

Regione Piemonte



CITTÀ DI VENARIA REALE

Provincia di Torino

RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA MERCATALE SU AREA PUBBLICA

Ai sensi dell'articolo 5 della DCR del 1 marzo 2000
n° 626 -3799

CRITERI E PRESUPPOSTI PROGRAMMATICI

- Relazione ricognitiva su fiere mercati e forme alternative di commercio su area pubblica
- Programmi e obiettivi
- Determinazioni in materia di commercio itinerante
- Determinazioni in materia di orari di vendita
- Determinazioni in materia di agricoltori
- Interventi in materia igienico sanitaria
- Agevolazioni tributarie (comma 17)

Approvato

Delibera C. C. n. 119 del 25/10/2016

SOMMARIO

INQUADRAMENTO E CONSISTENZA DEL SISTEMA ECONOMICO - COMMERCIALE DI VENARIA REALE	3
1 - Premessa per stabilire le linee del riordino del settore del commercio su aree pubbliche.....	3
2 – Definizione dell’assetto territoriale e socio economico	4
La storia.....	4
La popolazione.....	5
Analisi della rete commerciale - Assetto e classificazione della rete distributiva in Piemonte	6
La rete commerciale in sede fissa del Comune.....	8
3 - Ricognizione delle aree mercatali - STATO DI FATTO.....	13
3.1 - Ricognizione sui mercati di Venaria Reale:	13
<u>Mercato n° 1 - Mercato di Via Diaz</u>	13
<u>Mercato n° 2 – Mercato di Piazza Nenni</u>	15
<u>Mercato n° 3 – Mercato di Piazza De Gasperi</u>	19
<u>Mercato n° 4 - Mercato di Piazza De Gasperi</u>	22
<u>Mercato n° 5 - Mercato di Piazza De Gasperi</u>	25
<u>Mercato n° 6 - Mercato di Piazza Don Alberione</u>	28
<u>Mercato n° 7 - Mercato di Viale Buridani</u>	30
<u>Mercato n° 8 - Mercatino dell’antiquariato minore denominato “Belle Epoque”</u>	35
3.2 Ricognizione sui mercati di Venaria Reale: la complementarietà degli agricoltori.....	37
3.3 Ricognizione sui mercati di Venaria Reale: i battitori	38
3.4 Ricognizione sul mercato di Venaria Reale: le graduatorie di anzianità	38
4 - Ricognizione delle manifestazioni fieristiche – definizioni.....	39
4.1 Ricognizione sulle fiere di Venaria Reale: elementi generali	39
5 - Ricognizione delle forme alternative del commercio su area pubblica.....	40
5.1 Ricognizione delle forme alternative di vendita su area pubblica di Venaria Reale: elementi generali.....	40
6 - Previsioni di riordino e potenziamento del sistema di vendita su area pubblica.	44
<i>DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA</i>	44
1 - Mercati.....	44
2 – Mercati ultramensili	46
3 – Fiere	46
4 – Forme alternative.....	47
5 – Zone di sosta prolungata.....	48
6 - Procedure per il rilascio di autorizzazioni e concessioni.....	49
7 - Nuove istituzioni di forme alternative di vendita su area pubblica	49
8 - Nuove istituzioni o mercati normali e/o straordinari	49
9 - Commercio su area pubblica in forma itinerante: modi di svolgimento e divieti.....	50
9.1 Modo di svolgimento dell’attività	50
9.2 Divieti di vendita	50
10 - Orario di vendita del settore del commercio su aree pubbliche	51
11 - Agevolazioni tributarie eventuali.....	51
12 - Interventi in materia igienico sanitaria	51

PREMESSA

INQUADRAMENTO E CONSISTENZA DEL SISTEMA ECONOMICO - COMMERCIALE DI VENARIA REALE

1 - Premessa per stabilire le linee del riordino del settore del commercio su aree pubbliche

L'insieme delle verifiche e delle norme che seguono, redatte ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Deliberazione del Consiglio regionale del 1 marzo 2000 n° 626 – 3799 nonché ai sensi della D.G.R. n. 32-2642 del 2 aprile 2001 e s.m.i. ed in ultimo del D.P.G.R. 9 novembre 2015, n. 6/R, tende alla redazione di una nuova deliberazione, espressamente prevista dall'articolo 28 commi 15,16 e 17 del Decreto Legislativo 114/98, con cui il Consiglio Comunale – almeno una volta ogni quattro anni – approva il riordino del commercio su area pubblica del proprio territorio.

Il provvedimento legislativo adottato dalla Regione Piemonte in attuazione dell'art. 28 del D.Lgs.114/98 è la D.C.R. n. 626/3799 "Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica". Gli indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica costituiscono le indicazioni operative per i comuni ai fini dell'adeguamento dei PRGC al D.Lgs.114/98. (¹)

1

() "[...] Art. 28 D.Lgs. 114/98 - Esercizio dell'attività

1. Il commercio sulle aree pubbliche può essere svolto:

a) su posteggi dati in concessione per dieci anni;

b) su qualsiasi area purchè in forma itinerante.

2. L'esercizio dell'attività di cui al comma 1 è soggetto ad apposita autorizzazione rilasciata a persone fisiche o a società di persone regolarmente costituite secondo le norme vigenti.

3. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita sulle aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio è rilasciata, in base alla normativa emanata dalla regione, dal sindaco del comune sede del posteggio ed abilita anche all'esercizio in forma itinerante nell'ambito del territorio regionale.

4. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita sulle aree pubbliche esclusivamente in forma itinerante è rilasciata, in base alla normativa emanata dalla regione, dal comune nel quale il richiedente ha la residenza, se persona fisica, o la sede legale. L'autorizzazione di cui al presente comma abilita anche alla vendita al domicilio del consumatore nonchè nei locali ove questi si trovi per motivi di lavoro, di studio, di cura, di intrattenimento o svago.

5. Nella domanda l'interessato dichiara:

a) (di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5) sostituito da: art. 71 del D.lgs. 59/2010;

b) il settore o i settori merceologici e, qualora non intenda esercitare in forma itinerante esclusiva, il posteggio del quale chiede la concessione.

6. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività sulle aree pubbliche abilita alla partecipazione alle fiere che si svolgono sia nell'ambito della regione cui appartiene il comune che l'ha rilasciata, sia nell'ambito delle altre regioni del territorio nazionale.

7. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita sulle aree pubbliche dei prodotti alimentari abilita anche alla somministrazione dei medesimi se il titolare risulta in possesso dei requisiti prescritti per l'una e l'altra attività. L'abilitazione alla somministrazione deve risultare da apposita annotazione sul titolo autorizzatorio.

8. L'esercizio del commercio sulle aree pubbliche dei prodotti alimentari è soggetto alle norme comunitarie e nazionali che tutelano le esigenze igienico sanitarie. Le modalità di vendita e i requisiti delle attrezzature sono stabiliti dal Ministero della sanità con apposita ordinanza.

9. L'esercizio del commercio disciplinato dal presente articolo nelle aree demaniali marittime è soggetto al nulla osta da parte delle competenti autorità marittime che stabiliscono modalità e condizioni per l'accesso alle aree predette.

10. Senza permesso del soggetto proprietario o gestore è vietato il commercio sulle aree pubbliche negli aeroporti, nelle stazioni e nelle autostrade.

11. I posteggi, temporaneamente non occupati dai titolari della relativa concessione in un mercato, sono assegnati giornalmente, durante il periodo di non utilizzazione da parte del titolare, ai soggetti legittimati ad esercitare il commercio sulle aree pubbliche, che vantino il più alto numero di presenze nel mercato di cui trattasi.

12. Le regioni, entro un anno dalla data di pubblicazione del presente decreto, emanano le norme relative alle modalità di esercizio del commercio di cui al presente articolo, i criteri e le procedure per il rilascio, la revoca e la sospensione nei casi di cui all'articolo 29, nonchè la reintestazione dell'autorizzazione in caso di cessione dell'attività per atto tra vivi o in caso di morte e i criteri per l'assegnazione dei posteggi. Le regioni determinano altresì gli indirizzi in materia di orari ferma restando la competenza in capo al sindaco a fissare i medesimi.

13. Le regioni, al fine di assicurare il servizio più idoneo a soddisfare gli interessi dei consumatori ed un adeguato equilibrio con le altre forme di distribuzione, stabiliscono, altresì, sulla base delle caratteristiche economiche del territorio secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del presente decreto, della densità della rete distributiva e della popolazione residente e fluttuante, i criteri generali ai quali i comuni si devono attenere per la determinazione delle aree e del numero dei posteggi da destinare allo svolgimento dell'attività, per l'istituzione, la soppressione o lo spostamento dei mercati che si svolgono quotidianamente o a cadenza diversa, nonchè per l'istituzione di mercati destinati a merceologie esclusive. Stabiliscono, altresì, le caratteristiche tipologiche delle fiere, nonchè le modalità di partecipazione alle medesime prevedendo in ogni caso il criterio della priorità nell'assegnazione dei posteggi fondato sul più alto numero di presenze effettive.

14. Le regioni, nell'ambito del loro ordinamento, provvedono all'emanazione delle disposizioni previste dal presente articolo acquisendo il parere obbligatorio dei rappresentanti degli enti locali e prevedendo forme di consultazione delle organizzazioni dei consumatori e delle imprese del commercio.

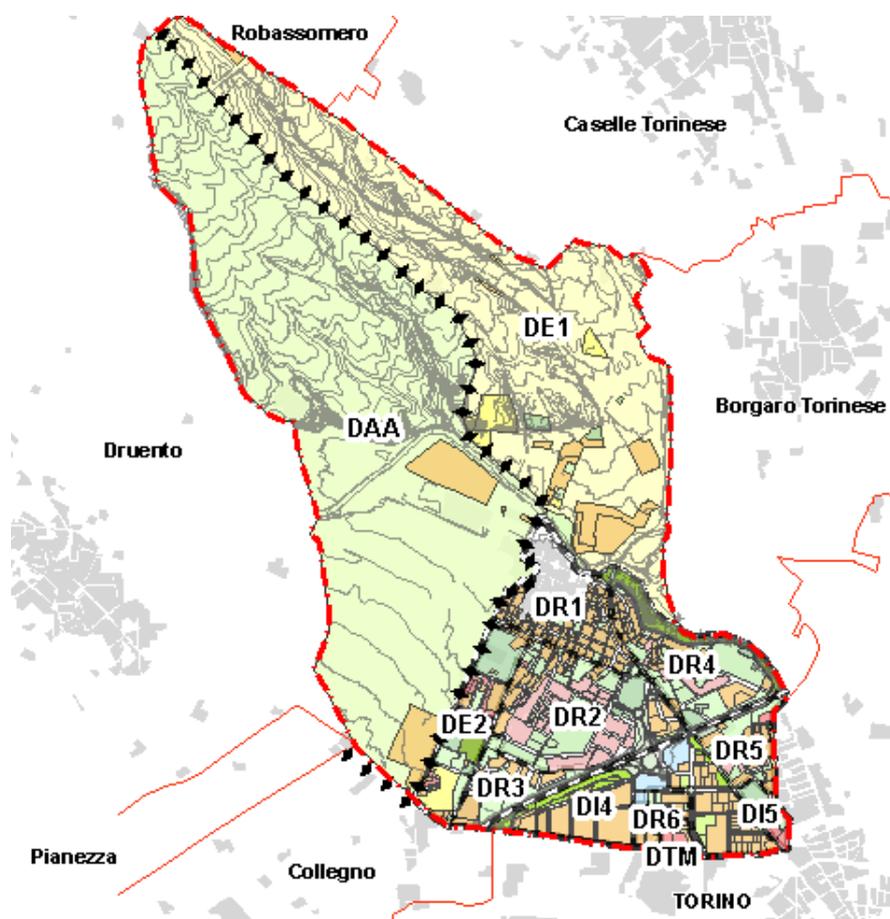
15. Il comune, sulla base delle disposizioni emanate dalla regione stabilisce l'ampiezza complessiva delle aree da destinare all'esercizio dell'attività, nonchè le modalità di assegnazione dei posteggi, la loro superficie e i criteri di assegnazione delle aree riservate agli agricoltori che esercitano la vendita dei loro prodotti. Al fine di garantire il miglior servizio da rendere ai consumatori i comuni possono determinare le tipologie merceologiche dei posteggi nei mercati e nelle fiere.

2 – Definizione dell'assetto territoriale e socio economico

Il territorio

Venaria Reale confina con i comuni di Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Collegno, Druento, Robassomero e Torino, in corrispondenza della Circostrizione Borgo Vittoria - Madonna di Campagna - Lucento - Vallette

Fig. 1: Il territorio di Venaria Reale



La storia

16. Nella deliberazione di cui al comma 15 vengono individuate altresì le aree aventi valore archeologico, storico, artistico e ambientale nelle quali l'esercizio del commercio di cui al presente articolo è vietato o sottoposto a condizioni particolari ai fini della salvaguardia delle aree predette. Possono essere stabiliti divieti e limitazioni all'esercizio anche per motivi di viabilità, di carattere igienico sanitario o per altri motivi di pubblico interesse. Vengono altresì deliberate le norme procedurali per la presentazione e l'istruttoria delle domande di rilascio, il termine, comunque non superiore a novanta giorni dalla data di ricevimento, entro il quale le domande devono ritenersi accolte qualora non venga comunicato il provvedimento di diniego, nonché tutte le altre norme atte ad assicurare trasparenza e snellezza dell'azione amministrativa e la partecipazione al procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche.

17. Al fine di valorizzare e salvaguardare il servizio commerciale nelle aree urbane, rurali, montane ed insulari, le regioni e i comuni possono stabilire particolari agevolazioni, fino all'esenzione, per i tributi e le altre entrate di rispettiva competenza per le attività effettuate su posteggi posti in comuni e frazioni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e nelle zone periferiche delle aree metropolitane e degli altri centri di minori dimensioni.

18. In caso di inerzia da parte del comune, le regioni provvedono in via sostitutiva, adottando le norme necessarie, che restano in vigore fino all'emanazione delle norme comunali."

Inizialmente nota come Altessano, nel XVI secolo si divise in Altessano Superiore, che prese successivamente il nome di Venaria, e Altessano Inferiore, a tutt'oggi noto come Altessano.

Il nome Venaria, derivato dal termine "Venari" che in francese significa "caccia a cavallo", fu dato al palazzo fatto costruire dal Duca Carlo Emanuele II, verso la metà del 1659 in Altessano Superiore, e in seguito fu esteso al borgo stesso.

E' l'unico comune piemontese a poter vantare sul proprio territorio la presenza di due distinte residenze sabaude, la sei-settecentesca reggia di Venaria Reale e gli ottocenteschi Appartamenti Reali di Borgo Castello, siti nel Parco regionale La Mandria.

La Reggia di Venaria Reale è una delle maggiori residenze sabaude in Piemonte, probabilmente la più grande per dimensioni, e fu costruita in pochi anni (1659 - 1679) su progetto dell'architetto Amedeo di Castellamonte a seguito dell'incarico avuto dal duca Carlo Emanuele II che intendeva farne la base per le battute di caccia nella brughiera collinare torinese.

Il Centro Storico di Venaria, tra il 1667 ed il 1690, fu progettato da Amedeo di Castellamonte come scenografia urbanistica che doveva, attraverso la *via Maestra o Contrada Granda* (oggi via Mensa) sottolineare prospetticamente l'ingresso alla Reggia e che doveva congiungere idealmente il borgo produttivo, ricco di botteghe artigiane, con la dimora nobiliare.

Oltre al vecchio borgo costituiscono motivo di interesse storico, artistico ed ambientale tutti le altre architetture ed i giardini connesse al complesso sabaudo, tra cui, oltre alla Reggia, spiccano la Chiesa di Sant'Uberto, realizzata dall'arch. Filippo Juvarra e gli Appartamenti Reali di Borgo Castello, nel Parco Regionale della Mandria.

La città è servita dalla Tangenziale Nord di Torino attraverso lo svincolo Venaria Reale – Juventus Stadium, nonché dalla linea ferroviaria Torino-Ceres che ferma sul territorio comunale in due stazioni (Rigola – Stadio e Venaria Reale).

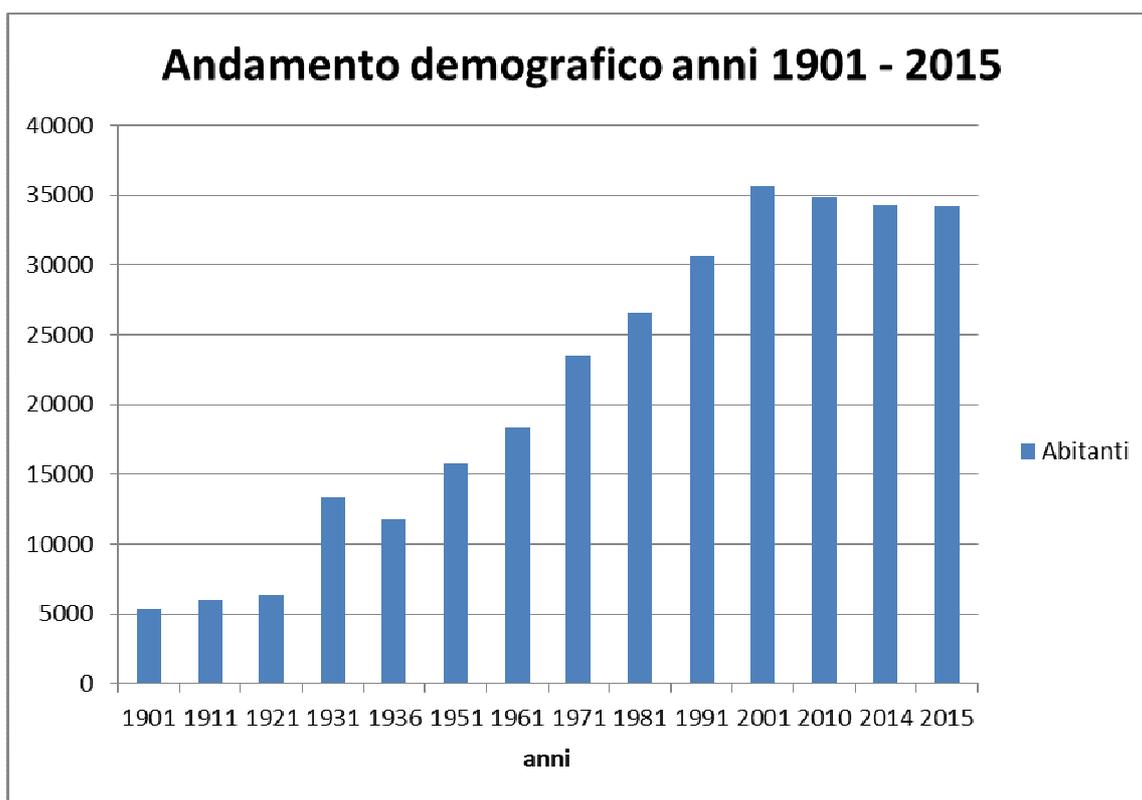
La popolazione

La Città, come si può rilevare dai dati riportati nella sottostante tabella n. 1 e desunti dagli ultimi censimenti dell'Istat, nel corso degli ultimi cento anni ha registrato un forte sviluppo residenziale, passando dai 5.390 abitanti del 1901 ai 34.221 residenti del 2015 (al 31 dicembre), che si è concentrato essenzialmente negli anni venti e, dopo la seconda guerra mondiale, negli anni del boom economico, trainato prevalentemente dal settore manifatturiero.

Tabella 1: dinamica della popolazione residente (dati comunali)

Anno	Abitanti	Diff. su periodo precedente	Inc. Diff. su periodo precedente
1901	5390	-	-
1911	5978	588	10,9
1921	6379	401	6,7
1931	13333	6954	109,0
1936	11744	-1589	-11,9
1951	15796	4052	34,5
1961	18331	2535	16,0
1971	23477	5146	28,1
1981	26584	3107	13,2
1991	30614	4030	15,2
2001	35660	5046	16,5
2010	34868	-792	-2,2
2014	34327	-541	-1,6
2015	34221	-647	-1,9

Un processo di crescita, alimentato da rilevanti fenomeni di immigrazione dal sud del Paese, che tuttavia è proseguito anche negli ultimi decenni, sebbene ad un ritmo più contenuto, fino ad assestarsi completamente come dimostrano le tendenze più recenti.



Analisi della rete commerciale - Assetto e classificazione della rete distributiva in Piemonte

La vigente normativa regionale definisce l'assetto territoriale in termini di ambiti di programmazione e di classificazione delle aree a destinazione commerciale.

Il territorio, in relazione alla densità abitativa, alle caratteristiche della rete distributiva, alle peculiarità socioeconomiche e morfologiche, viene infatti così classificato:

- a) **aree di programmazione commerciale sovracomunale:** che si configurano come un sistema di offerta commerciale rivolto ad un unico bacino di utenza, formate da un comune attrattore, che determina l'importanza dell'area, e dai comuni dell'area di programmazione commerciale che ad esso fanno riferimento. Un'area di programmazione commerciale è costituita, tranne particolari eccezioni, dal comune attrattore e da quelli confinanti con esso.
- b) **comuni, per livello gerarchico:** i comuni sono classificati secondo l'importanza commerciale e socioeconomica, al fine di favorire un'organizzazione territoriale della rete distributiva idonea a garantire un adeguato servizio al consumatore e l'equilibrato sviluppo delle diverse tipologie di strutture distributive;
- c) **zone di insediamento commerciale:** in ciascun comune sono riconoscibili ambiti territoriali nei quali si possono realizzare le politiche di trasformazione aventi lo scopo di favorire il miglioramento della produttività del sistema, e l'incremento dell'informazione e della qualità del servizio reso ai consumatori; tali politiche si concretizzano, anche con adeguati incentivi, attraverso iniziative di sviluppo, di consolidamento e di tutela della rete commerciale esistente e dell'ambiente, con particolare riguardo alla mobilità, al traffico e all'inquinamento, nonché alla riqualificazione del tessuto urbano e alla valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e ambientale.

Le aree di programmazione commerciale al servizio di specifici bacini di utenza, vengono a loro volta classificate nel seguente modo:

- a) **area di programmazione commerciale metropolitana:** è l'ambito territoriale delimitato dal centro metropolitano (comune attrattore), dai comuni con esso confinanti e da altri comuni circostanti. L'elenco dettagliato dei comuni è riportato all'allegato 1 alla D.C.R. 563/99 e s.m.i.;

b) **altre aree di programmazione commerciale:** sono gli ambiti territoriali delimitati dal comune attrattore e dai comuni con esso confinanti e, in qualche caso, da altri comuni circostanti. L'elenco delle aree di programmazione commerciale e dei comuni che vi appartengono è riportato all'allegato 1 alla D.C.R. 563/99 e s.m.i.;

c) **sistemi distributivi di rilevanza comunale:** sono gli ambiti territoriali che comprendono il complesso dell'offerta commerciale in ciascuno dei comuni che non appartengono alle aree di programmazione commerciale.

I comuni, in relazione alle caratteristiche della rete distributiva, della dotazione dei servizi, delle condizioni socioeconomiche e di consistenza demografica sono suddivisi secondo la seguente classificazione:

a) **comuni della rete primaria:** sono i comuni (poli e subpoli) nei quali si rilevano, contemporaneamente, una notevole completezza merceologica dell'offerta e le potenzialità per completare la gamma delle tipologie di strutture distributive, in funzione dell'adeguamento dell'offerta alle preferenze dei consumatori;

b) **comuni della rete secondaria:** sono i comuni che, pur non avendo il rilievo strategico attribuito a quelli della rete primaria, svolgono una funzione essenziale di diffusione del servizio commerciale più frequente, in prossimità di insediamenti residenziali. Appartengono a questa rete anche alcuni comuni, più lontani dai comuni polo o subpolo della rete primaria, che svolgono un'importante funzione di distribuzione dei servizi meno frequenti sul territorio circostante e di supporto alle altre attività terziarie.

I comuni polo della rete primaria compreso il centro metropolitano, sono, nella maggior parte dei casi, centri attrattori di aree di programmazione commerciale, nei quali si è sviluppata una maggiore concentrazione di servizi commerciali, paracommerciali, artigianali e pubblici. Su di essi si concentrano flussi di gravitazione naturale che interessano vaste zone del territorio regionale.

I comuni subpolo della rete primaria sono quelli che, pur rientrando nelle aree di gravitazione naturale dei poli della rete primaria, sono in grado di erogare servizi commerciali competitivi con quelli del polo della rete primaria, anche se per un numero limitato di funzioni.

I comuni della rete secondaria sono classificati come segue:

a) **comuni turistici,** non compresi tra quelli della rete primaria;

b) **comuni intermedi:** altri comuni con popolazione a partire da 3.000 abitanti non compresi negli elenchi precedenti; (v. allegato 2 alla D.C.R. 563/99 e s.m.i.);

c) **comuni minori (o deboli):** altri comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti (v. allegato 2 alla D.C.R. 563/99 e s.m.i.).

I comuni turistici non compresi negli elenchi dei comuni della rete primaria sono, oltre a quelli riconosciuti tali a tutti gli effetti dagli appositi elenchi regionali, anche quelli riconosciuti turistici ai soli fini della disciplina degli orari delle attività di vendita.

I comuni intermedi sono quelli non turistici con dimensione demografica a partire da 3.000 abitanti e non compresi tra i comuni della rete primaria. Si pongono in posizione gerarchica intermedia tra i comuni minori (o deboli) e i comuni della rete primaria; offrono servizi non quotidiani ma di minor portata rispetto a quella dei comuni in posizione gerarchica superiore.

I centri minori (o deboli) sono i comuni non turistici con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, sede di un'offerta commerciale spesso non completa nella dotazione di base.

Il Comune di Venaria Reale in relazione a:

- * caratteristiche della rete distributiva,
- * dotazione di servizi,
- * condizioni socio economiche dei residenti,
- * consistenza demografica,

è classificato come **comune subpolo della rete primaria, facente parte dell'area di programmazione commerciale di Torino** (Allegato 2 della DCR n. 563-13414 del 29.10.99 "INDIRIZZI GENERALI E CRITERI DI PROGRAMMAZIONE

La rete commerciale in sede fissa del Comune

Al 31 dicembre 2014 la rete distributiva di Venaria Reale ⁽²⁾, con i suoi 343 punti vendita tra esercizi di vicinato, medie, grandi strutture e centri commerciali, si presenta ricca ed articolata nonché si distribuisce lungo gli assi viari più importanti della città (viale Buridani, C.so Garibaldi e Via Mensa).

Come si vede nelle tabelle che seguono la rete commerciale della Città è caratterizzata da una notevole presenza di esercizi di vicinato (295), in particolare di negozi di tipo non alimentare (197), con una buona presenza di medie strutture (13), utili per convogliare flussi di clientela verso il centro cittadino e verso le aree in cui si addensano prevalentemente i punti vendita, contrastando in tal modo gli effetti di depolarizzazione esercitati da alcuni importanti complessi commerciali ubicati nella periferia e nei comuni limitrofi.

Accanto al canale distributivo tradizionale rappresentato dal dettaglio in sede fissa, a completare l'offerta della rete distributiva, provvede il commercio su area pubblica che si conferma essere un punto di forza della Città con i suoi 636 posti banco dei mercati (compresi i mercati natalizi) e 42 posteggi isolati.

Di questi posteggi 222 appartengono al settore alimentare, 378 al settore non alimentare, ci sono poi 28 produttori agricoli e 8 destinati al sistema di "battitore". Per i posteggi isolati 17 appartengono al settore alimentare, 19 al non alimentare (principalmente zona stadio), 1 misto e 5 produttori agricoli.

Sono altresì considerati posteggi isolati i chioschi, collocati su area pubblica, di esercizio di attività artigianali (n. 0), di somministrazione di alimenti e bevande (n. 4) e di rivendita quotidiani e riviste (n. 6)

²

() Dati tratti dall'Osservatorio regionale del commercio anno 2015 riferiti al 2014

La rete commerciale in Piemonte

(dati tratti dall'Osservatorio regionale del commercio anno 2015 relativi al 2014)

COMUNI	SETTORE MERCEOLOGICO	Totale esercizi	Esercizi di vicinato a localizzazione singola	Esercizi di vicinato in centro commerciale	Totale medie strutture		Medie strutture a localizzazione singola		Medie strutture in centro commerciale		Totale grandi strutture		Grandi strutture a localizzazione singola		Grandi strutture in centro commerciale	
		Numero	Numero	Numero	Numero	Superficie	Numero	Superficie	Numero	Superficie	Numero	Superficie	Numero	Superficie	Numero	Superficie
Comuni <= 10.000 ab	Alimentare	4.030	4.006	24	35	12.039	31	9.473	4	2.566						
	Non alimentare	12.013	11.537	476	1.389	637.940	1.080	504.495	309	133.445	75	207.905	48	134.953	27	72.952
	Misto	2.682	2.670	12	515	270.944	477	239.385	38	31.559	37	145.474	15	51.790	22	93.684
	Totale	18.725	18.213	512	1.939	920.923	1.588	753.353	351	167.570	112	353.379	63	186.743	49	166.636
	Centri commerciali				71	67.777					54	309.094				
Comuni > 10.000 ab	Alimentare	8.272	8.170	102	34	18750	32	17819	2	931						
	Non alimentare	35.055	33.433	1.622	1.523	1.059.867	1.236	818.818	287	241.049	58	229.855	31	137.620	27	92.235
	Misto	3.240	3.163	77	822	650.611	746	560.816	76	89.795	74	361.508	21	87.199	53	274.309
	Totale	46.567	44.766	1.801	2.379	1.729.228	2.014	1.397.453	365	331.775	132	591.363	52	224.819	80	366.544
	Centri commerciali				95	137.079					92	709.337				
Totale	Alimentare	12.302	12.176	126	69	30.789	63	27.292	6	3.497						
	Non alimentare	47.068	44.970	2.098	2.912	1.697.807	2.316	1.323.313	596	374.494	133	437.760	79	272.573	54	165.187
	Misto	5.922	5.833	89	1.337	921.555	1.223	800.201	114	121.354	111	506.982	36	138.989	75	367.993
	Totale	65.292	62.979	2.313	4.318	2.650.151	3.602	2.150.806	716	499.345	244	944.742	115	411.562	129	533.180
	Centri commerciali				166	204.856					146	1.018.431				

Mercati ambulanti

PROVINCIA	MERCEOLOGIA PREVALENTE	Posteggi isolati 1 banco		Mercati ambulanti - da 2 a 10 banchi		Mercati ambulanti da 11 a 30 banchi		Mercati ambulanti da 31 a 50 banchi		Mercati ambulanti oltre 50 banchi		Mercati ambulanti totale mercati	
		Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Torino	Alimentare	56	12,81	66	15,10	4	0,92					126	28,83
	Non alimentare	26	5,95	8	1,83	9	2,06			16	3,66	59	13,50
	Misto	4	0,92	37	8,47	73	16,70	33	7,55	86	19,68	233	53,32
	Prodotti agricoli	5	1,14	9	2,06	2	0,46	2	0,46	1	0,23	19	4,35
	Totale	91	20,82	120	27,46	88	20,14	35	8,01	103	23,57	437	100,00
Piemonte	Alimentare	117	11	227	20	17	2	1	0			362	33
	Non alimentare	47	4,23	64	5,76	47	4,23	28	2,52	67	6,03	253	22,75
	Misto	12	1,08	126	11,33	146	13,13	57	5,13	113	10,16	454	40,83
	Prodotti agricoli	11	0,99	16	1,44	11	0,99	4	0,36	1	0,09	43	3,87
	Totale	187	16,82	433	38,94	221	19,87	90	8,09	181	16,28	1.112	100,00

Posti banco/settimana per settore

PROVINCIA	MERCEOLOGIA	POSTEGGI ISOLATI		MERCATI AMBULANTI		TOTALE
		Annuali	Stagionali	Annuali	Stagionali	
Torino	Alimentare	126	76	646		848
	Non alimentare	55		4.439	91	4.585
	Misto	7	14	28.922	10	28.953
	Prodotti agricoli	2	3	1.965	309	2.279
	Totale	190	93	35.972	410	36.665
Piemonte	Alimentare	182	152	2.192	20	2.546
	Non alimentare	97	8	12.844	720	13.669
	Misto	34	16	34.471	95	34.616
	Prodotti agricoli	3	32	4.274	331	4.640
	Totale	316	208	53.781	1.166	55.471

LA RETE DISTRIBUTIVA IN VENARIA REALE

Dati riferiti al 31 dicembre 2014

COMUNE	POPOLAZIONE	ESERCIZI DI VICINATO A LOCALIZZAZIONE SINGOLA				MEDIE STRUTTURE A LOCALIZZAZIONE SINGOLA		GRANDI STRUTTURE A LOCALIZZAZIONE SINGOLA		CENTRI COMMERCIALI				MERCATI AMBULANTI			MONOPOLI CARBURANTI FARMACIE			EDICOLE		SOMMINISTRAZIONE		
		NUMERO ESERCIZI DI VICINATO ALIMENTARI	NUMERO ESERCIZI DI VICINATO NON ALIMENTARI	NUMERO ESERCIZI DI VICINATO MISTI	NUMERO TOTALE ESERCIZI DI VICINATO	NUMERO TOTALE MEDIE STRUTTURE	SUPERFICIE TOTALE MEDIE STRUTTURE	NUMERO TOTALE GRANDI STRUTTURE	SUPERFICIE TOTALE GRANDI STRUTTURE	NUMERO CENTRI COMMERCIALI MEDIE STRUTTURE	SUPERFICIE CENTRI COMMERCIALI MEDIE STRUTTURE	NUMERO CENTRI COMMERCIALI GRANDI STRUTTURE	SUPERFICIE CENTRI COMMERCIALI GRANDI STRUTTURE	NUMERO MERCATI AMBULANTI	NUMERO TOTALE BANCHI	NUMERO POSTEGGI ISOLATI	IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTI	NUMERO FARMACIE	NUMERO RIVENDITE GENERI DI MONOPOLIO	NUMERO EDICOLE ESCLUSIVE	NUMERO EDICOLE NON ESCLUSIVE	ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE	CIRCOLI	AGRITURISMI
VENARIA REALE	34.327	62	197	20	279	13	8.227	0	0	2	3.177	1	14.361	8	598	42	10	7	16	13	1	114	11	0

Secondo la D.C.R. 626-3799, ribadito dal D.P.G.R. 9 novembre 2015, n. 6/R, è da intendersi, agli effetti dell'applicazione degli indirizzi di programmazione commerciale a livello regionale, l'attività di commercio su area pubblica ogni forma di mercato, sia essa svolta in specifiche aree programmate o su posteggi singoli o gruppi di posteggi (da un minimo di due ad un massimo di sei), ovvero ogni manifestazione di commercio su area pubblica, variamente denominata, nelle fiere, fiera-mercato, fiera locale, sagra a cadenza temporale varia nella quale avviene la commercializzazione al consumo da parte di operatori autorizzati al commercio su area pubblica, con l'eventuale partecipazione di agricoltori.

La varietà di denominazione e la differenziazione tipologica si fondano sulla cadenza di svolgimento, sulla periodicità programmata, sulla durata e sull'assoggettabilità o meno dei posteggi ricadenti nelle aree pubbliche al regime della concessione a suo tempo decennale ed ora trasformato in dodecennale.

I Comuni, nel dare attuazione all'Intesa approvata dalla Conferenza unificata tra Stato e Regioni del 5 luglio 2012 che individua i criteri relativi alle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi sulle aree pubbliche in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e alla D.P.G.R. 6/R DEL 2015, hanno l'occasione di intervenire in modo concreto e sostanziale sul sistema delle vendite su area pubblica, un sistema storicamente fondamentale per la vita economica di una città.

I comuni quindi, sentite le rappresentanze locali e provinciali delle parti interessate, assumono, con proprio atto deliberativo, le scelte per l'ubicazione, il dimensionamento e la composizione merceologica dei mercati per lo svolgimento del commercio su area pubblica.

L'art. 9 della D.C.R. 626-3799, infatti, al fine di conseguire gli obiettivi della programmazione, offre delle indicazioni sulla dimensione dei mercati, indicando il numero di banchi, e sulla distribuzione delle merceologie in relazione alla classificazione del comune a cui si fa riferimento.

Gli indirizzi regionali per il commercio su area pubblica realizzano le finalità generali attraverso le seguenti specifiche scelte:

- favorire lo sviluppo di mercati integrati al commercio in sede fissa garantendone un'evoluzione ordinata;
- favorire l'aumento dimensionale dei piccoli mercati per elevarne il livello di efficienza dell'offerta, scoraggiando la crescita eccessiva dei mercati grandi, destinata a produrre sovraffollamento e frammentazione nella compagine mercatale e conseguente disfunzione di offerta;
- favorire la presenza sui mercati degli operatori che praticano tecniche di vendita potenzialmente competitive (autobanchi, agricoltori) e promuovere una differenziazione delle dimensioni dei posteggi per garantire la presenza di diversi tipi di impresa;
- organizzare la disposizione del mercato e dei servizi in modo da garantire al massimo l'igiene, la comodità ed il confronto concorrenziale anche interno al mercato.

I comuni, per realizzare un adeguato servizio al consumatore, definiscono il numero dei posti-banco-settimana tenendo conto della dimensione della domanda, dedotta dal numero di abitanti e dalle caratteristiche socio-demografiche, con particolare riferimento alle caratteristiche delle tradizioni locali, alla quantità di offerta complessiva di beni e servizi localizzata nell'ambito del comune e/o delle singole zone di insediamento commerciale urbano, nonché ai requisiti indispensabili di buon funzionamento del mercato, e alla dimensione, all'attrattività e periodicità dei mercati circostanti anche ubicati in altri comuni e/o in altre zone di un insediamento commerciale.

Per la Regione Piemonte tutte le manifestazioni di commercio su aree pubbliche sono denominate «mercati» e si suddividono in:

- **MERCATI INFRAMENSILI** (giornalieri, settimanali, ecc...)
- **MERCATI ULTRAMENSILI** (fiere mercato, mercatini periodici che si svolgono in occasione di festività locali o istituite in occasione di eventi eccezionali) ⁽³⁾
- **POSTEGGI SINGOLI EXTRAMERCATALI**
- **GRUPPO DI POSTEGGI** (da 2 a 6 posteggi)
- **ZONE DI SOSTA PROLUNGATA** (fino a 5 ore)

⁽³⁾ Manifestazioni diverse dalle Fiere Campionarie o espositive che sono regolamentate dalla L.R. 31/2008 ed escluse dall'ambito normativo del commercio.

Per il calcolo teorico dei posti-banco-settimana, è opportuno che si tenga conto di alcuni criteri orientativi fissati dalla Regione, e cioè:

- il numero totale di posti-banco-settimana è orientativamente di 1 posto-banco per ogni 80-100 abitanti;
- la dimensione di ciascun mercato è opportuno che risulti compresa tra 60 e 180 banchi e che sia determinata in funzione del potenziale della domanda, tenuto conto del ruolo del comune;
- il potenziale della domanda è determinato dal numero dei residenti nel raggio di 1.500-2.000 metri dal luogo di insediamento del mercato, sommando ad essi i gravitanti, nella misura del 20-25% della popolazione residente fuori dal raggio.

Inoltre la normativa di riferimento definisce, come requisito imprescindibile della condizione di mercato, l'adeguamento delle aree alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza. In particolare si devono verificare almeno le condizioni: di **igiene** con la verifica della presenza di tutte le infrastrutture, dei servizi necessari e della relativa conformità; di **sicurezza** garantendo il deflusso rapido verso luoghi sicuri; di transito dei **mezzi di soccorso** consentendo la fluida circolazione delle autoambulanze, delle autobotti dei vigili del fuoco e dei mezzi di pronto intervento.

➤ **Gli aspetti igienico sanitari**

Il commercio di alimentari e la somministrazione di alimenti e bevande sono sottoposti alle **norme generali** di cui:

- al D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 193
- alla D.G.R. 23 dicembre 2010, n. 21-1278

che stabiliscono le norme igienico-sanitarie ed impongono l'obbligo della SCIA da presentare al SUAP in modalità telematica.

Le **prescrizioni igienico-sanitarie speciali** sono invece stabilite da:

- Ordinanza del Ministero della Salute 3 aprile 2002
- D.G.R. 10 maggio 2004, n. 25-12456

➤ **Condizioni di sicurezza**

Ai sensi dell'art. 10 della D.C.R. 1/3/2000, n. 626-3799, l'istituzione o la reistituzione di fiere e mercati comporta la verifica della:

- **SICUREZZA DELL'AREA** che dovrà garantire la possibilità di deflusso rapido delle persone verso luoghi sicuri e la presenza di corsie di sgombero di larghezza sufficiente a consentire il transito dei mezzi di soccorso, ecc...
- **SICUREZZA DEI SINGOLI BANCHI RIMUOVIBILI E AUTONEGOZZI** (dotazioni antincendio, conformità impianti, ecc...)

Nota Bene: la sicurezza di fiere e mercati è ora disciplinata nel dettaglio ed in relazione all'impiego di GPL, dalla Circolare del Ministero dell'Interno 12 marzo 2014, prot. 3798.

➤ **Gli aspetti architettonici-ambientali**

- **BENI CULTURALI** – ai sensi degli artt. 10, c.1 e 12, c1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004), le vie e piazze pubbliche esistenti da oltre 70 sono beni culturali tutelati, salvo esito negativo apposita verifica (art. 12, c.2).
- **QUESTIONI ARCHITETTONICO-AMBIENTALI** – ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 42/2004, i Comuni, sentito il parere del Soprintendente, individuano le aree aventi valore archeologico, storico, artistico e ambientale nelle quali vietare o sottoporre a condizioni particolari l'esercizio del commercio.

3 - Ricognizione delle aree mercatali - STATO DI FATTO

I mercati di Venaria Reale sono mercati annuali che hanno cadenza settimanale o ultramensile e che si svolgono secondo le coordinate riassuntive di seguito indicate e contenute nella precedente programmazione:

n. d'ord.	AREA DI SVOLGIMENTO	GIORNO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI:					totale posteggi
				ALIMENTARI	NON ALIMENTARI	MISTO	AGRICOLTORI	BATTITORI	
1	DIAZ	Lunedì	Mercato	17	13	0	0	0	30
2	NENNI	Martedì	Mercato	13	19	0	3	2	37
3	DE GASPERI	Martedì	Mercato	20	17	0	2	0	39
4	DE GASPERI	Mercoledì	Mercato	36	54	0	4	2	96
5	DE GASPERI	Giovedì	Mercato	33	28	0	6	2	69 *
6	DON ALBERIONE	Venerdì	Mercato	14	10	0	0	0	24
7	BURIDANI	Sabato	Mercato	49	89	0	13	2	153
8	BURIDANI	3° domenica del mese	Mercato della Belle Époque	0	50	0	0	0	50
9	BURIDANI	Domeniche natalizie (2 domeniche)	Mercato	20	60	0	0	0	80
10	BURIDANI	Domenica pre natalizia	Mercato	20	38	0	0	0	58
11	CENTRO STORICO E BURIDANI	Domenica di maggio	Fiera - Festa delle Rose						
subtotale				222	378	0	28	8	636

* Più due espositori

3.1 - Ricognizione sui mercati di Venaria Reale:

In questa sezione viene presa in esame la situazione attuale (mese di agosto 2016) delle aree mercatali con la rilevazione dei fattori significativi dei singoli mercati nonché la situazione dei posteggi (occupati o liberi a vario titolo e assegnati giornalmente in spunta).

Mercato n° 1 - Mercato di Via Diaz

È localizzato **nell'addensamento commerciale A.3 – Altessano** ed ha una funzione di mercato di inizio settimana (**lunedì**) con attrazione comunale in quanto si riferisce ad un mercato con **funzione zonale** (nonostante non si rilevano altri mercati contemporanei) ma poco utilizzato anche dai residenti. C'è stata di recente una riduzione di n. 4 posteggi (2 alimentari e 2 extralimentari) a seguito dei lavori pubblici per la creazione di una rotatoria.

La **superficie totale di vendita** del mercato è ora pari a **773 metri quadrati** (media mq. 25,76). I posteggi presentano un'unica **dimensione** per il settore alimentare (7,00 x 3,00 = 21) e per il settore non alimentare (8,00 x 4,00= 32).

In teoria presenta un assetto accettabile nella composizione merceologica ma, ultimamente, molti posteggi si sono resi disponibili per varie motivazioni per cui su 30 posteggi previsti ne risultano liberi 14 (10 del settore alimentare e 4 del settore extralimentare).

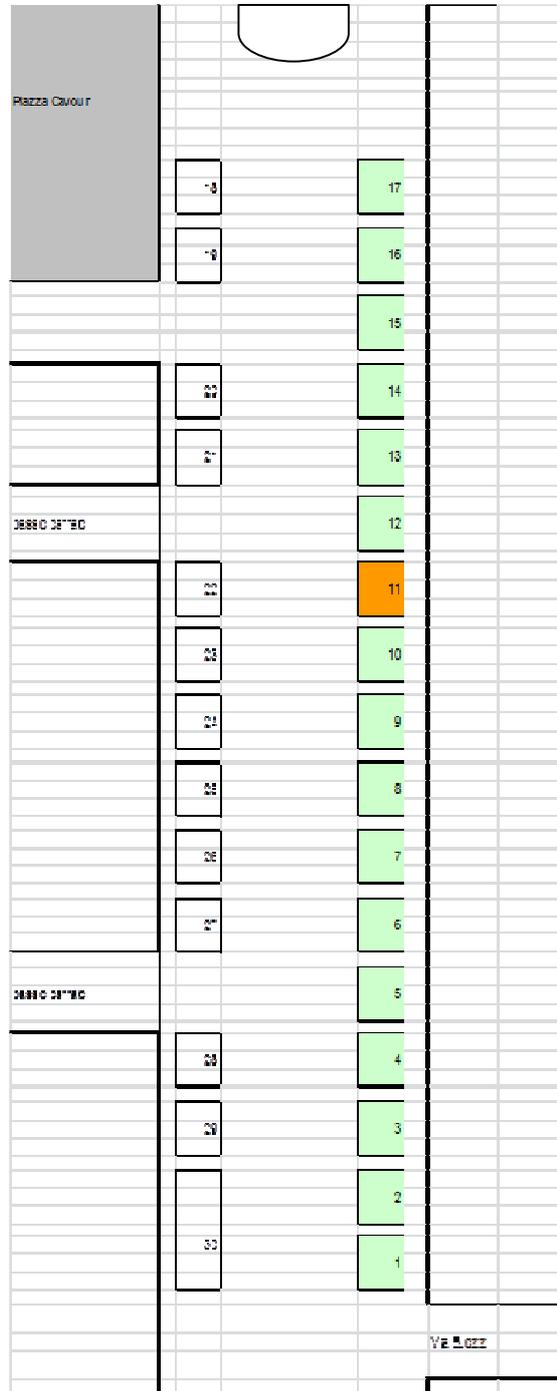
È un mercato fragile sotto il profilo alimentare in quanto, spesso, i posteggi vuoti non vengono occupati in fase di spunta.

Sotto il profilo dei parcheggi per i consumatori e della viabilità non presenta particolari negatività mentre sono assenti o carenti le attrezzature igieniche, di sicurezza e di emergenza quali idranti, servizi igienici, zone di primo soccorso, punti di riferimento per vigilanza o tutela dell'ordine pubblico.

Per una migliore visualizzazione si rimanda alla pianta planimetrica n° 1, che rileva l'area mercatale nel dettaglio

Planimetria n. 1

Via San Marchese



Legenda: Alimentari
 Non alimentari
 Fiori

Situazione dei posteggi

AREA MERCATALE CON POSTEGGI N. 30

DI CUI:

(TOTALI)		(NON OCCUPATI)	
<input checked="" type="checkbox"/>	ALIMENTARI N. 17	<input checked="" type="checkbox"/>	10
<input checked="" type="checkbox"/>	NON ALIMENTARI N. 13	<input checked="" type="checkbox"/>	4
<input type="checkbox"/>	PRODUTTORI AGRICOLI N. 0	<input type="checkbox"/>	0
<input type="checkbox"/>	BATTITORI N. 0	<input type="checkbox"/>	0
TOTALE 30		14	

Punti di forza e di debolezza del mercato n° 1:

Griglia delle verifiche	Punto di Forza	Motivazione Sintetica	Punto debole	Motivazione sintetica
Localizzazione	/_x_/	Centrale rispetto alla zona di Altessano	/_/_/	
Disegno	/_x_/	Razionale	/_/_/	
Funzione del mercato	/_x_/	Comunale	/_/_/	
Numero banchi	/_x_/	Sufficiente	/_/_/	
Redditività / rotazione	/_x_/	Media / irrilevante	/_/_/	
Servizio offerto / lamentele	/_x_/	Sufficiente / irrilevante	/_/_/	
Parcheggi numerosità	/_x_/	Sufficienti	/_/_/	
Parcheggi vicinanza	/_x_/	Ottimale	/_/_/	
Viabilità connessa	/_x_/	Sotto controllo	/_/_/	
Merceologia alimentare	/_x_/	Fragile	/_/_/	
Merceologia non alimen	/_x_/	Completa	/_/_/	
Specializzazioni	/_x_/	Sufficiente	/_/_/	
Mercati Comuni area	/_x_/	Non esiste conflittualità	/_/_/	
Attrezzature igieniche	/_/_/		/_x_/	Assenti
Attrezzature sicurezza	/_/_/		/_x_/	Assenti
Attrezzature emergenza	/_/_/		/_x_/	Assenti

Previsione programmatica:

Il mercato va ancora confermato nel suo assetto attuale. Non è possibile alcun intervento sulle attuali assenze peraltro sempre giustificate. E' ipotizzabile un consolidamento lento, ma definitivo.

Mercato n° 2 – Mercato di Piazza Nenni

È localizzato **nell'addensamento commerciale A.4 – Rigola** ed ha una funzione di mercato di inizio settimana (martedì) con attrazione **sovracomunale** nonostante si riferisca ad una mercato con funzione zonale.

È stato recentemente ridimensionato e ridistribuito (anno 2013) in quanto i progettati 50 posteggi, frutto di un accorpamento con il mercato di Torino, erano spesso inutilizzati e gli spazi vuoti creavano disordine, occupazione abusiva ed erano spesso utilizzati dalle vetture degli avventori. È utilizzato anche dai residenti dell'area torinese.

Presenta un assetto discreto nella composizione merceologica in quanto presente il settore ittico, gli agricoltori ed i battitori.

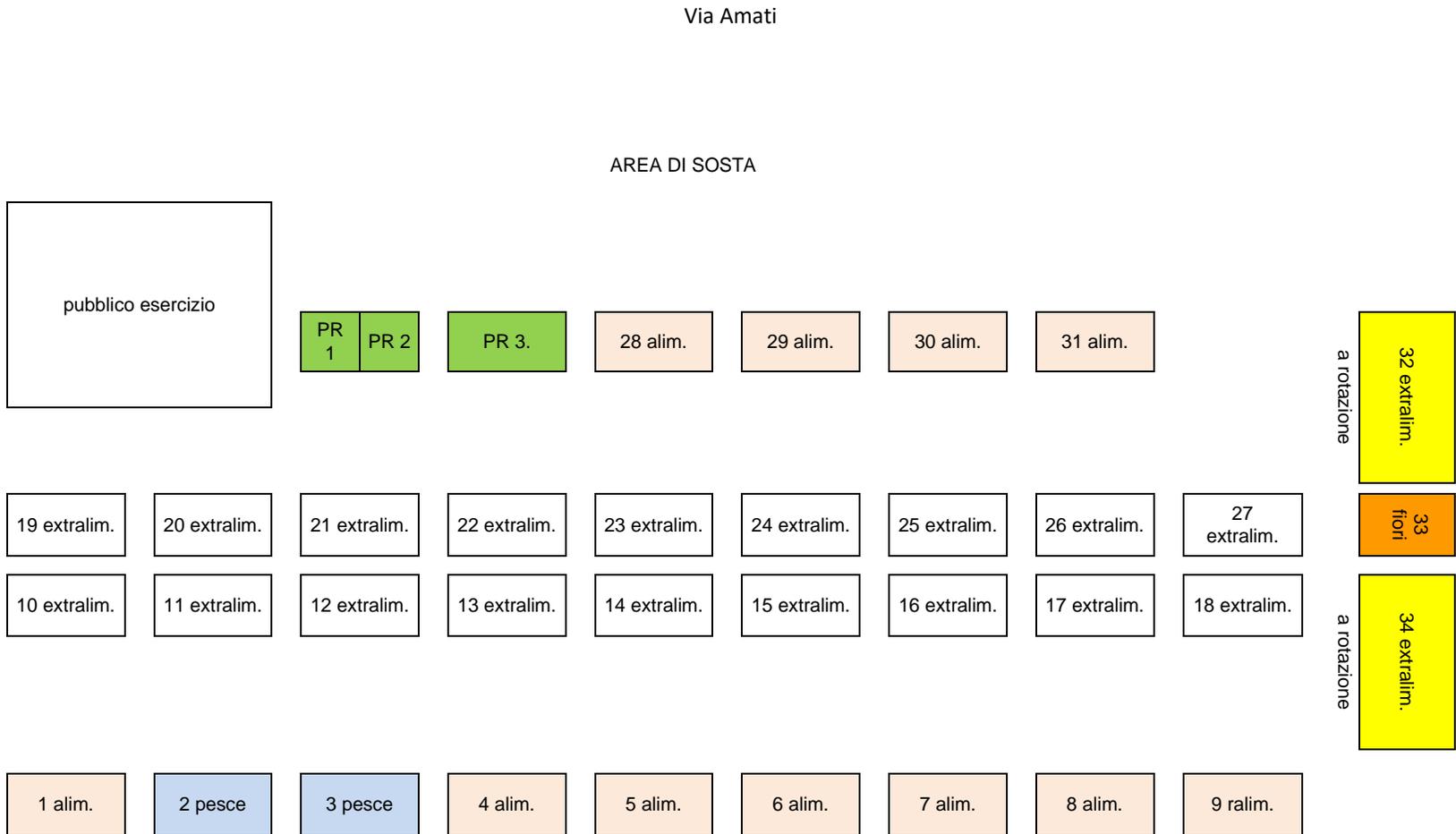
La **superficie totale di vendita** di questo mercato è di **1240 metri quadrati** (media mq. 33.51). I posteggi presentano **un'unica dimensione** tranne quelli destinati ai **produttori** (6,00 X 4,00) e quello riservato al settore non alimentare con il sub vincolo "fiori" (4,00 x 4,00).

Sotto il profilo dei parcheggi per i consumatori e della viabilità non presenta particolari negatività mentre sono assenti o carenti le attrezzature di sicurezza e di emergenza quali idranti, zone di primo soccorso, punti di riferimento per vigilanza o tutela dell'ordine pubblico.

L'impianto elettrico e la pavimentazione dovranno essere oggetto di riqualificazione dell'area anche attraverso un eventuale finanziamento regionale.

Per una migliore visualizzazione si rimanda alla pianta planimetrica n° 2, che rileva l'area mercatale nel dettaglio.

Planimetria n. 2



Via Amati

AREA DI SOSTA

pubblico esercizio

PR 1

PR 2

PR 3.

28 alim.

29 alim.

30 alim.

31 alim.

32 extralim.

33 fiori

34 extralim.

a rotazione

a rotazione

19 extralim.

20 extralim.

21 extralim.

22 extralim.

23 extralim.

24 extralim.

25 extralim.

26 extralim.

27 extralim.

10 extralim.

11 extralim.

12 extralim.

13 extralim.

14 extralim.

15 extralim.

16 extralim.

17 extralim.

1 alim.

2 pesce

3 pesce

4 alim.

5 alim.

6 alim.

7 alim.

8 alim.

9 ralim.

Via Berino

Situazione dei posteggi

MERCATALE CON POSTEGGI N. 37

DI CUI:

(TOTALI)		(NON OCCUPATI)	
<input checked="" type="checkbox"/>	ALIMENTARI N. 13	<input checked="" type="checkbox"/>	2
<input checked="" type="checkbox"/>	NON ALIMENTARI N. 19	<input checked="" type="checkbox"/>	6
<input checked="" type="checkbox"/>	PRODUTTORI AGRICOLI N. 3	<input checked="" type="checkbox"/>	1
<input checked="" type="checkbox"/>	BATTITORI N. 2	<input checked="" type="checkbox"/>	2
TOTALE 37		11	

Punti di forza e di debolezza del mercato n° 2:

Griglia delle verifiche	Punto di forza	Motivazione sintetica	Punto debole	Motivazione sintetica
Localizzazione	/_x_/	Centrale rispetto alla zona	/__/	
Disegno	/_x_/	Razionale	/__/	
Funzione del mercato	/_x_/	Comunale	/__/	
Numero banchi	/_x_/	Sufficiente	/__/	
Servizio offerto / lamentele	/_x_/	Media / irrilevante	/__/	
Parcheggi numerosità	/_x_/	Sufficienti	/__/	
Parcheggi vicinanza	/_x_/	Sufficienti	/__/	
Viabilità connessa	/_x_/	Sotto controllo	/__/	
Merceologia alimentare	/_x_/	Completa e competitiva	/__/	
Merceologia non alimen	/_x_/	Completa	/__/	
Specializzazioni	/_x_/	Ampia e sufficiente	/__/	
Mercati Comuni area	/_x_/	Attrazione ininfluyente	/__/	
Attrezzature igieniche	/__/		/_x_/	Quelli resi disponibili da un pubblico esercizio della piazza: da integrare
Attrezzature sicurezza	/__/		/_x_/	Da integrare
Attrezzature emergenza	/__/		/_x_/	Da integrare

Previsione programmatica:

Il mercato è confermato nel suo assetto attuale.

Precisazioni: I mercati previsti nella precedente programmazione nei giorni di **giovedì** e di **sabato**, a seguito di cessazioni a vario titolo degli operatori, sono stati declassati perché non sussistevano più i requisiti minimi per la definizione di mercato (da 6 posteggi in poi) e quindi trasformati in posteggi singoli di seguito specificati (Delibera G.C. n. 90 del 7/6/2013).

Mercato n° 3 – Mercato di Piazza De Gasperi

È localizzato **nell'addensamento commerciale A.3 – Buridani** ed ha una funzione di mercato di metà settimana (martedì) con una funzione di **attrazione comunale**.

Presenta un assetto accettabile e consolidato nella composizione merceologica in quanto presente il settore ittico, battitori e gli agricoltori.

La **superficie totale di vendita** del mercato è di **1.216 metri** quadrati (media mq. 31.18). I posteggi presentano un'unica **dimensione** (8,00 x 4,00) ad esclusione dei produttori agricoli (4,00 x 4,00).

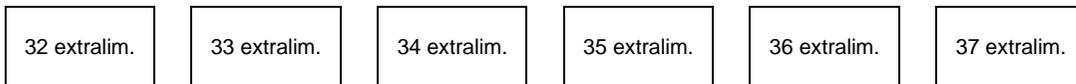
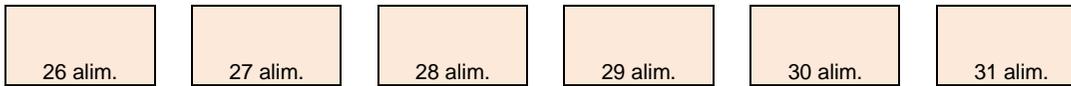
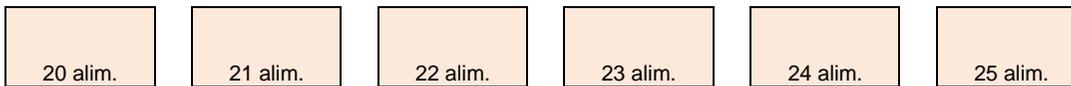
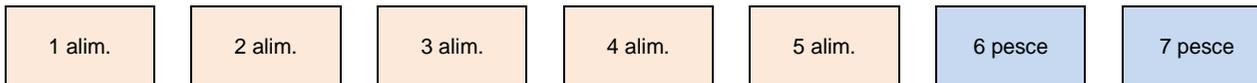
Sotto il profilo dei parcheggi per i consumatori e della viabilità non presenta particolari negatività anche se gli autoveicoli posizionati in esterno al mercato rendono più difficoltoso l'utilizzo razionale degli spazi.

Sono assenti o carenti le attrezzature di sicurezza e di emergenza quali idranti, zone di primo soccorso, punti di riferimento per vigilanza o tutela dell'ordine pubblico.

L'impianto elettrico e la pavimentazione dovranno essere oggetto di riqualificazione dell'area anche attraverso un eventuale finanziamento regionale.

Per una migliore visualizzazione si rimanda alla pianta planimetrica n° 3, che rileva l'area mercatale nel dettaglio.

Case snia



Planimetria n. 3

Via Leopardi

Viale Buridani

Situazione dei posteggi

AREA MERCATALE CON POSTEGGI N. 39

DI CUI:

(TOTALI)		(NON OCCUPATI)	
<input checked="" type="checkbox"/>	ALIMENTARI N. 20	<input checked="" type="checkbox"/>	2
<input checked="" type="checkbox"/>	NON ALIMENTARI N. 17	<input checked="" type="checkbox"/>	1
<input checked="" type="checkbox"/>	PRODUTTORI AGRICOLI N. 2	<input checked="" type="checkbox"/>	1
<input type="checkbox"/>	BATTITORI N. 0	<input type="checkbox"/>	0
TOTALE 39		4	

Punti di forza e di debolezza del mercato n° 3:

Griglia delle verifiche	Punto di forza	Motivazione sintetica	Punto debole	Motivazione sintetica
Localizzazione	/_x_/	Centrale	/__/_/	
Disegno	/_x_/	Funzionale	/__/_/	
Funzione del mercato	/_x_/	Comunale	/__/_/	
Numero banchi	/_x_/	Sufficiente	/__/_/	
Redditività/rotazione	/_x_/	Media / irrilevante	/__/_/	
Servizio offerto / lamentale	/_x_/	Sufficiente / irrilevanti	/__/_/	
Parcheggi numerosità	/_x_/	Numerosi	/__/_/	
Parcheggi vicinanza	/_x_/	Ottimale	/__/_/	
Viabilità connessa	/_x_/	Ottimale	/__/_/	
Merceologia alimentare	/_x_/	Completa e competitiva	/__/_/	
Merceologia non alimen	/_x_/	Completa	/__/_/	
Specializzazioni	/_x_/	Ampia e sufficiente	/__/_/	
Mercati Comuni area	/_x_/	Attrazione ininfluyente	/__/_/	
Attrezzature igieniche	/_x_/	Presenti	/_x_/	Quelli resi disponibili sia dal pubblico esercizio della piazza sia dalla struttura appositamente dedicata. Da modificare la pavimentazione dell'area del pesce
Attrezzature sicurezza	/__/_/		/_x_/	Da integrare
Attrezzature emergenza	/__/_/		/_x_/	Da integrare

Previsione programmatica:

Il mercato va confermato sotto il profilo strutturale (numero di banchi e merceologie) nel suo assetto commerciale attuale. Il progetto di mercato va rivisto poiché la piazza ospita tre mercati che hanno tre collocazioni diverse nei giorni

di svolgimento e tre numerazioni diverse dei posteggi. L'area sarà quindi oggetto di ritracciatura al fine di uniformare la numerazione per tutti i mercati che si svolgono nell'area. Successivamente allo svolgimento dei bandi di cui al D.P.G.R. 6/R del 2015 potrà essere concordata con le Associazioni di Categoria la modifica della disposizione merceologica con alternanza di file relative al settore alimentare ed extralimentare.

Mercato n° 4 - Mercato di Piazza De Gasperi

È localizzato **nell'addensamento commerciale A.3 – Buridani** ed ha una funzione di mercato di metà settimana (mercoledì) con una funzione di **attrazione comunale**.

Presenta un assetto accettabile e consolidato nella composizione merceologica in quanto presente il settore ittico, battitori e gli agricoltori.

La **superficie di vendita totale** è di **3.008** metri quadrati (media mq. 31,33). I posteggi presentano una **dimensione singola pressochè uniforme** salvo qualche eccezione così come indicato nella rilevazione planimetrica mentre per i produttori agricoli è fissata in 16,00 metri quadrati cad. (4,00 x 4,00).

Sotto il profilo dei parcheggi per i consumatori e della viabilità non presenta particolari negatività anche se gli autoveicoli posizionati in esterno al mercato rendono più difficoltoso l'utilizzo razionale degli spazi.

Sono assenti o carenti le attrezzature di sicurezza e di emergenza quali idranti, zone di primo soccorso, punti di riferimento per vigilanza o tutela dell'ordine pubblico.

L'impianto elettrico e la pavimentazione dovranno essere oggetto di riqualificazione.

Per una migliore visualizzazione si rimanda alla pianta planimetrica n° 4, che rileva l'area mercatale nel dettaglio

Case snia

14 alim.	13 alim.	12 alim.	11 alim.	10 alim.	9 alim.	8 alim.	7 alim.	6 alim.	5 alim.	4 alim.	3 pesce	2 pesce	1 pesce
----------	----------	----------	----------	----------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------

15 extralim.	16 extralim.	17 extralim.	18 extralim.	19 extralim.	20 extralim.	21 extralim.	22 extralim.	23 extralim.	24 extralim.	25 extralim.	26 extralim.	27 extralim.
41 extralim.	40 extralim.	39 extralim.	38 extralim.	37 extralim.	36 extralim.	35 extralim.	34 extralim.	33 extralim.	32 extralim.	31 extralim.	30 extralim.	29 extralim.

rotazione

42 extralim.	43 extralim.	44 alim.	45 alim.	46 alim.	47 alim.	48 alim.	49 alim.	50 alim.	51 alim.	52 alim.	53 alim.	54 alim.
67 extralim.	66 extralim.	65 extralim.	64 extralim.	63 extralim.	62 extralim.	61 extralim.	60 extralim.	59 extralim.	58 extralim.	57 extralim.	56 extralim.	55 extralim.

68 extralim.	69 extralim.	70 extralim.	71 extralim.	72 extralim.	73 extralim.	74 alim.	75 alim.	76 alim.	77 alim.	78 alim.	79 alim.
86 alim.	85 extralim.	84 extralim.	83 extralim.	82 extralim.	81 extralim.	80 extralim.					

profondità posteggi: metri 4.00 - **lunghezza posteggi:** metri 8.00 -
 posteggi produttori metri 4x4
 posto n° 86 metri 12x4 - posto n° 72 metri 9x4 - posto n° 73 metri 11x4 -
 posto n° 90 metri 10x4
 posti alimentari n° 33 + 3 (pesce) + 1 (fiori) - posti extralimentari n° 53 +
 2 (rotazione battitori)

rotazione

87 extralim.	88 extralim.	89 alim.	90 alim.	91 alim.	92 alim.
--------------	--------------	----------	----------	----------	----------

28
fiori

produttore

produttore

produttore

produttore

Via Leopardi

Planimetria n. 4

Viale Buridani

Situazione dei posteggi

AREA MERCATALE CON POSTEGGI N. 96

DI CUI:

(TOTALI)		(NON OCCUPATI)	
<input checked="" type="checkbox"/>	ALIMENTARI N. 36	<input checked="" type="checkbox"/>	5
<input checked="" type="checkbox"/>	NON ALIMENTARI N. 54	<input checked="" type="checkbox"/>	5
<input checked="" type="checkbox"/>	PRODUTTORI AGRICOLI N. 4	<input type="checkbox"/>	0
<input checked="" type="checkbox"/>	BATTITORI N. 2	<input type="checkbox"/>	0
	TOTALE 96		10

Punti di forza e di debolezza del mercato n° 4:

Griglia delle verifiche	Punto di forza	Motivazione sintetica	Punto debole	Motivazione sintetica
Localizzazione	/_x_/	Centrale rispetto alla zona	/_/_/	
Disegno	/_x_/	Razionale	/_/_/	
Funzione del mercato	/_x_/	Comunale	/_/_/	
Numero banchi	/_x_/	Ottimo	/_/_/	
Redditività /rotazione	/_x_/	Media	/_/_/	
Servizio offerto / lamentele	/_x_/	Buono / irrilevante	/_/_/	
Parcheggi numerosità	/_/_/		/_x_/	Ridotti
Parcheggi vicinanza	/_/_/		/_x_/	Non ottimale
Viabilità connessa	/_/_/		/_x_/	Lievemente Compromessa
Merceologia alimentare	/_x_/	Completa	/_/_/	
Merceologia non alimen	/_x_/	Completa	/_/_/	
Specializzazioni	/_x_/	Ampiamente sufficienti	/_/_/	
Mercati Comuni area	/_x_/	Attrazione ininfluyente	/_/_/	
Attrezzature igieniche	/_x_/	Presenti	/_x_/	Quelli resi disponibili sia dal pubblico esercizio della piazza sia dalla struttura appositamente dedicata. Da modificare la pavimentazione dell'area del pesce
Attrezzature sicurezza	/_/_/		/_x_/	Da integrare
Attrezzature emergenza	/_/_/		/_x_/	Da integrare

Previsione programmatica:

Il mercato va confermato sotto il profilo strutturale (numero di banchi e merceologie) nel suo assetto commerciale attuale. Il progetto di mercato va rivisto poiché la piazza ospita tre mercati che hanno tre collocazioni diverse nei giorni di svolgimento e tre numerazioni diverse dei posteggi. L'area sarà quindi oggetto di ritracciatura al fine di uniformare la numerazione per tutti i mercati che si svolgono nell'area. Successivamente allo svolgimento dei bandi di cui al D.P.G.R.

6/R del 2015 potrà essere concordata con le Associazioni di Categoria la modifica della disposizione merceologica con alternanza di file relative al settore alimentare ed extralimentare.

Mercato n° 5 - Mercato di Piazza De Gasperi

È localizzato **nell'addensamento commerciale A.3 – Buridani** ed ha una funzione di mercato di mezza settimana (giovedì) con **attrazione comunale** con funzione zonale.

Presenta un assetto accettabile e consolidato nella composizione merceologica in quanto presente il settore ittico, i battitori e gli agricoltori. Sono anche presenti due posteggi riservati agli espositori.

La **superficie totale** di questo mercato è di **2.112** metri quadrati (media mq. 30,61). I posteggi presentano una **dimensione singola uniforme (8,00 x 4,00) mentre i produttori hanno una superficie pari a 16mq cad. (4,00 x 4,00).**

Sotto il profilo dei parcheggi per i consumatori e della viabilità non presenta particolari negatività mentre sono assenti o carenti le attrezzature di sicurezza e di emergenza quali idranti, zone di primo soccorso, punti di riferimento per vigilanza o tutela dell'ordine pubblico.

L'impianto elettrico e la pavimentazione dovranno essere oggetto di riqualificazione.

Per una migliore visualizzazione si rimanda alla pianta planimetrica n° 5, che rileva l'area mercatale nel dettaglio.

CASE SNIA

Extralim. 1
a rotazione

1 extralim.	2 extralim.	3 extralim.	4 extralim.	5 extralim.	6 alim.	7 alim.	8 alim.	9 pesce	10 alim.	11 pesce
-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	---------	---------	---------	---------	----------	----------

espositore 1	22 extralim.	21 extralim.	20 extralim.	19 extralim.	18 alim.	17 alim.	16 alim.	15 alim.	14 alim.	13 alim.	12 fiori
	23 extralim.	24 extralim.	25 extralim.	26 extralim.	27 alim.	28 alim.	29 alim.	30 alim.	31 alim.	32/1 PR	

espositore 2	43 alim.	42 alim.	41 alim.	40 alim.	39 alim.	38 alim.	37 alim.	36 alim.	35 alim.	34/3 PR	34/4 PR	33/5 PR
	44 extralim.	45 extralim.	46 extralim.	47 extralim.	48 extralim.	49 extralim.	50 extralim.	51 extralim.	52 extralim.	53 extralim.	33/6 PR	

a rotazione

Extralim. 2	64 extralim.	63 extralim.	62 extralim.	61 extralim.	60 alim.	59 alim.	58 alim.	57 alim.	56 alim.	55 alim.	54 alim.
-------------	--------------	--------------	--------------	--------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

Planimetria n. 5

Via Leopardi

Viale Buridani

Situazione dei posteggi

AREA MERCATALE CON POSTEGGI N. 69

DI CUI:

(TOTALI)		(NON OCCUPATI)	
<input checked="" type="checkbox"/>	ALIMENTARI N. 33	<input checked="" type="checkbox"/>	5
<input checked="" type="checkbox"/>	NON ALIMENTARI N. 28	<input type="checkbox"/>	0
<input checked="" type="checkbox"/>	PRODUTTORI AGRICOLI N. 6	<input checked="" type="checkbox"/>	1
<input checked="" type="checkbox"/>	BATTITORI N. 2	<input type="checkbox"/>	0
TOTALE 69		6	

Sono inoltre presenti due spazi riservati agli espositori che vengono autogestiti degli operatori stessi

Punti di forza e di debolezza del mercato n° 5:

Griglia delle verifiche	Punto di forza	Motivazione sintetica	Punto debole	Motivazione sintetica
Localizzazione	/_x_/	Centrale rispetto alla zona	/_/_/	
Disegno	/_x_/	Razionale	/_/_/	
Funzione del mercato	/_x_/	Comunale	/_/_/	
Numero banchi	/_x_/	Sufficiente	/_/_/	
Redditività / rotazione	/_x_/	Media / irrilevante	/_/_/	
Servizio offerto / lamentele	/_x_/	Sufficiente / irrilevanti	/_/_/	
Parcheggi numerosità	/_/_/		/_x_/	Ridotti
Parcheggi vicinanza	/_/_/		/_x_/	Non ottimale
Viabilità connessa	/_/_/		/_x_/	Lievemente Compromessa
Merceologia alimentare	/_/_/	Completa	/_/_/	
Merceologia non alimen	/_/_/	Completa	/_/_/	
Specializzazioni	/_/_/	Sufficienti	/_/_/	
Mercati Comuni area	/_x_/	Attrazione ininfluente	/_/_/	
Attrezzature igieniche	/_x_/	Presenti	/_x_/	Quelli resi disponibili sia dal pubblico esercizio della piazza sia dalla struttura appositamente dedicata. Da modificare la pavimentazione dell'area del pesce
Attrezzature sicurezza	/_/_/		/_x_/	Da integrare
Attrezzature emergenza	/_/_/		/_x_/	Da integrare

Previsione programmatica:

Il mercato va confermato sotto il profilo strutturale (numero di banchi e merceologie) nel suo assetto commerciale attuale. Il progetto di mercato va rivisto poiché la piazza ospita tre mercati che hanno tre collocazioni diverse nei giorni

di svolgimento e tre numerazioni diverse dei posteggi. L'area sarà quindi oggetto di ritracciatura al fine di uniformare la numerazione per tutti i mercati che si svolgono nell'area. Successivamente allo svolgimento dei bandi di cui al D.P.G.R. 6/R del 2015 potrà essere concordata con le Associazioni di Categoria la modifica della disposizione merceologica con alternanza di file relative al settore alimentare ed extralimentare.

Mercato n° 6 - Mercato di Piazza Don Alberione

È localizzato **nell'addensamento commerciale A.1 – Centro Storico** ed ha una funzione di mercato di fine settimana (venerdì) con **attrazione comunale** in quanto si riferisce ad un mercato con funzione zonale. Nel 2011 è stato variato il suo posizionamento, con riduzione dei posteggi da 37 a 24, al fine di renderlo più visibile e commerciale.

In teoria presenta un assetto accettabile nella composizione merceologica ma, ultimamente, molti posteggi si sono resi disponibili per varie motivazioni per cui su 24 posteggi previsti ne risultano liberi 10 (6 del settore alimentare e 4 del settore extralimentare).

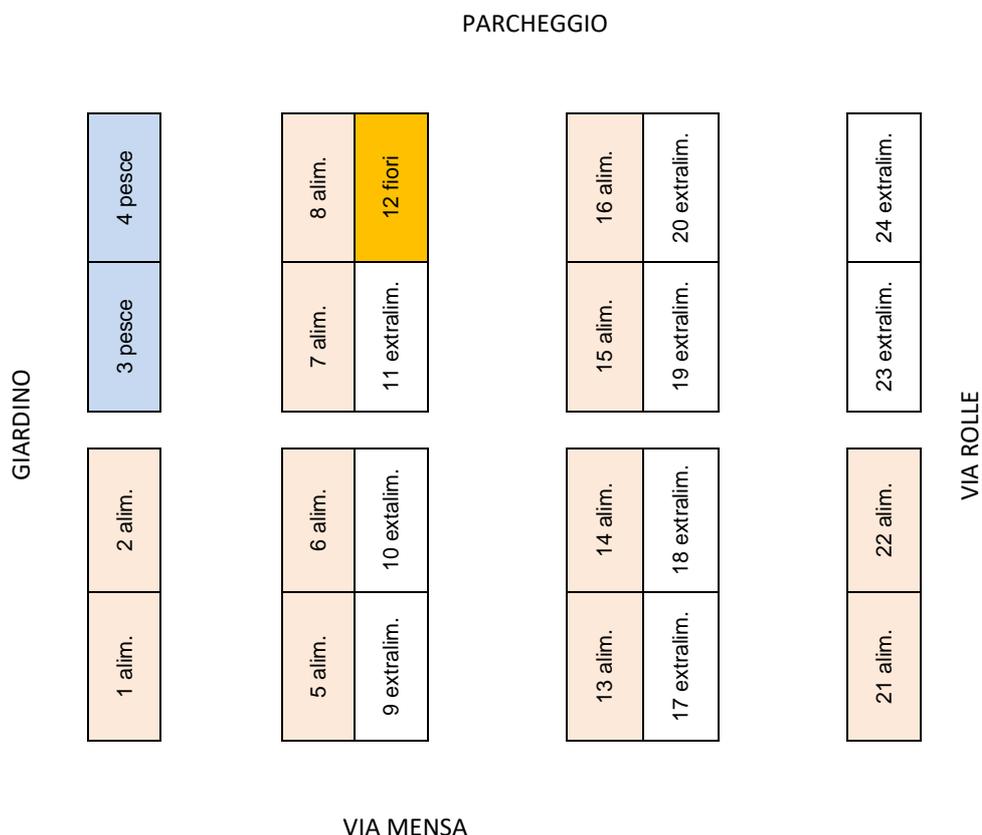
La **superficie totale** di questo mercato è di **768** metri quadrati. I posteggi presentano una **dimensione singola** unificata (8,00 x 4,00).

Gli elementi più negativi sono rappresentati dalla carenza di parcheggi (sono utili ai residenti, all'ospedale, agli stessi operatori del mercato) in prossimità del mercato stesso.

Sono assenti o carenti le attrezzature igieniche, di sicurezza e di emergenza quali idranti, punti di riferimento per vigilanza o tutela dell'ordine pubblico.

Per una migliore visualizzazione si rimanda alla pianta planimetrica n° 6, che rileva l'area mercatale nel dettaglio.

Planimetria n. 6



Situazione dei posteggi

AREA MERCATALE CON POSTEGGI N. 24

DI CUI:

(TOTALI)		(NON OCCUPATI)	
<input checked="" type="checkbox"/>	ALIMENTARI N. 14	<input checked="" type="checkbox"/>	6
<input checked="" type="checkbox"/>	NON ALIMENTARI N. 10	<input checked="" type="checkbox"/>	4
<input type="checkbox"/>	PRODUTTORI AGRICOLI N. 0	<input type="checkbox"/>	0
<input type="checkbox"/>	BATTITORI N. 0	<input type="checkbox"/>	0
TOTALE 24		10	

Punti di forza e di debolezza del mercato n° 6:

Griglia delle verifiche	Punto di forza	Motivazione sintetica	Punto debole	Motivazione sintetica
Localizzazione	/_x_/	Centrale rispetto alla zona	/_/_/	
Disegno	/_x_/	Razionale	/_/_/	
Funzione del mercato	/_x_/	Comunale	/_/_/	
Numero banchi	/_x_/	Scarso	/_/_/	
Redditività /rotazione	/_x_/	Media / irrilevante	/_/_/	
Servizio offerto / lamentele	/_x_/	Sufficiente / irrilevanti	/_/_/	
Parcheggi numerosità	/_/_/		/_x_/	Ridotti
Parcheggi vicinanza	/_/_/		/_x_/	Non ottimale
Viabilità connessa	/_/_/		/_x_/	Compromessa
Merceologia alimentare	/_x_/	Sufficiente	/_/_/	
Merceologia non alimen	/_x_/	Sufficiente	/_/_/	
Specializzazioni	/_x_/	Sufficiente	/_/_/	
Mercati Comuni area	/_x_/	Attrazione ininfluente	/_/_/	
Attrezzature igieniche	/_/_/		/_x_/	Assenti
Attrezzature sicurezza	/_/_/		/_x_/	Assenti
Attrezzature emergenza	/_/_/		/_x_/	Assenti

Previsione programmatica:

Il mercato va comunque confermato nel suo assetto attuale; con la presente programmazione viene approvato un disciplinare per gli esercenti in materia di vincoli di decoro architettonico ambientale e di merceologie ammesse.

Mercato n° 7 - Mercato di Viale Buridani

È localizzato nell'**addensamento commerciale A.3 – Buridani** ed ha una funzione di mercato di fine settimana (sabato) con una funzione di **attrazione extracomunale** ed è il mercato più rilevante della Città e presenta un assetto consolidato nella composizione merceologica.

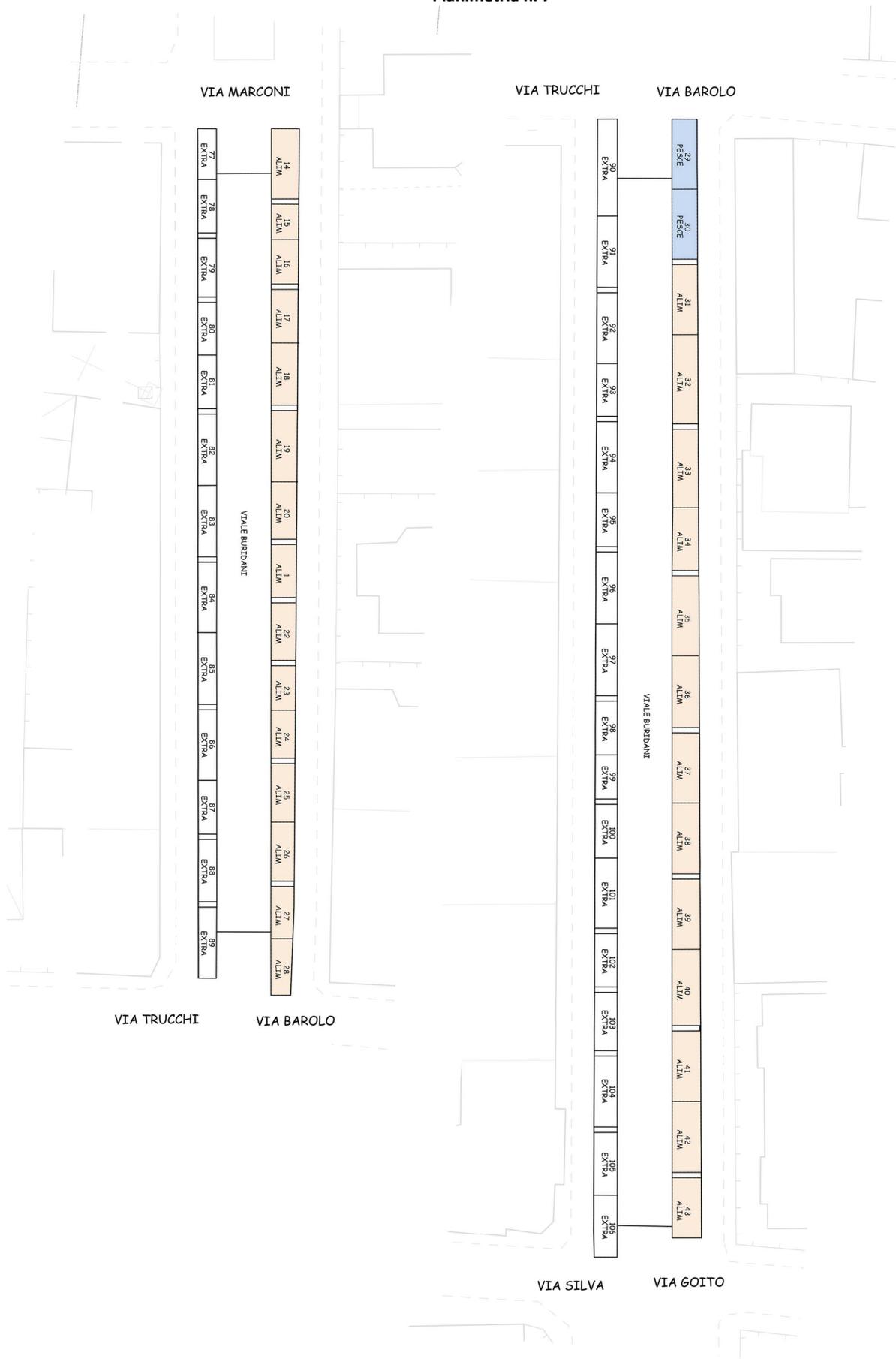
Come spesso accade per i mercati di grandi dimensioni ubicati in aree cittadine centrali, gli elementi negativi più rilevanti sono rappresentati dalla carenza di parcheggi di prossimità e da una forte compromissione della viabilità di zona (si invadono corsie e tracciati viari dei mezzi di trasporto pubblico). I mezzi ed i furgoni parcheggiati fuori dall'area mercatale rappresentano elementi fortemente negativi anche per i furti di attrezzature e merci subite dai commercianti. I residenti sono bloccati in entrata ed in uscita fino al termine del mercato.

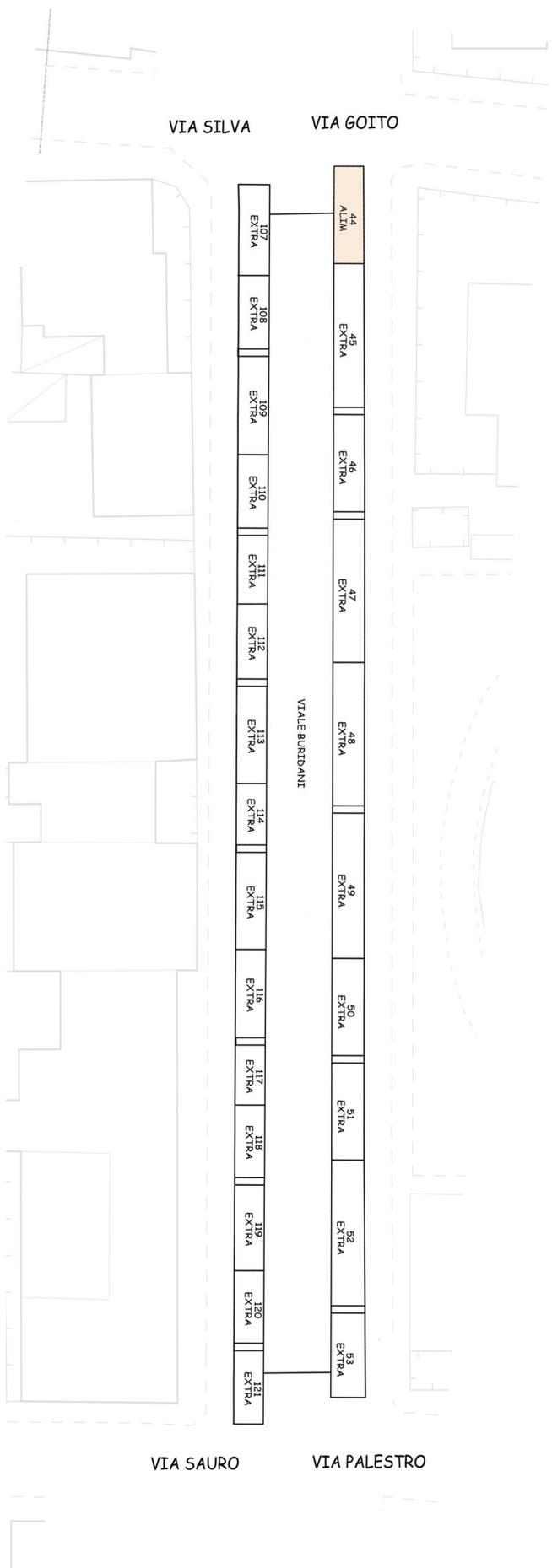
La **superficie totale** di questo mercato è di **2.971,75** metri quadrati (media mq. 17,33). I posteggi presentano una **dimensione singola** diversificata che variano da un minimo 12,05 ad un massimo di 48 metri quadri (produttori agricoli esclusi).

Sono **assenti o carenti le attrezzature di sicurezza e di emergenza quali idranti, zone di primo soccorso, punti di riferimento per vigilanza o tutela dell'ordine pubblico.**

Per una migliore visualizzazione si rimanda alla pianta planimetrica n° 7, che rileva l'area mercatale nel dettaglio.

Planimetria n. 7





VIA SILVA

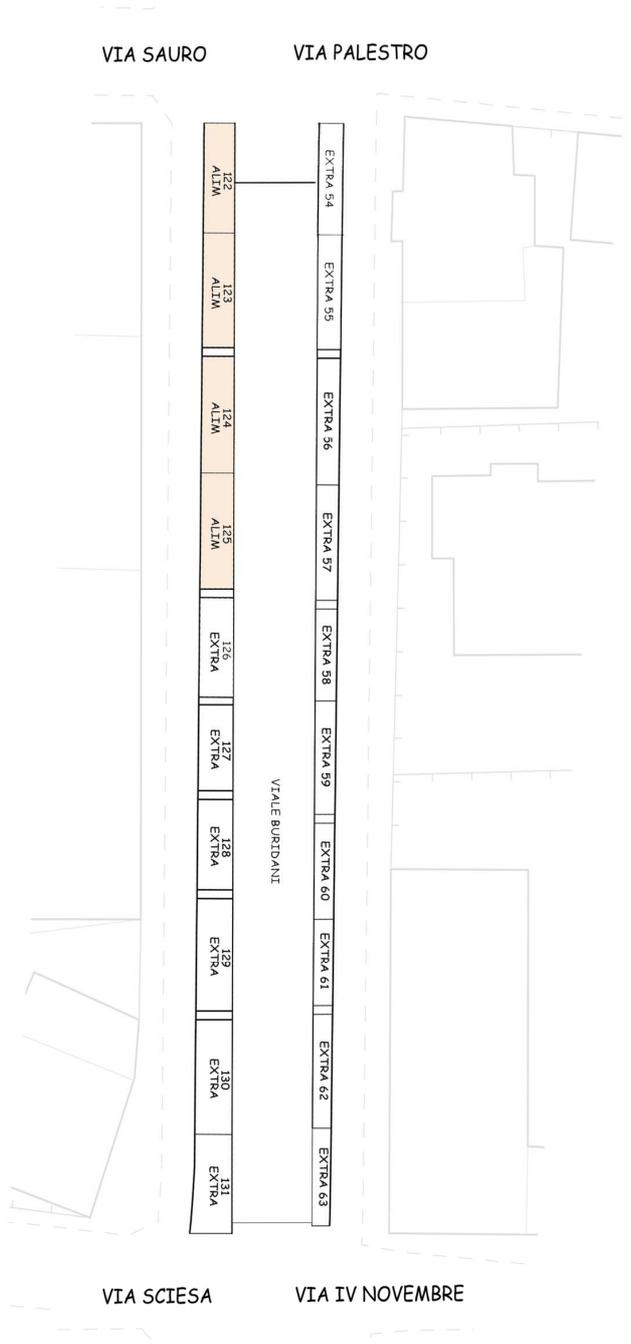
VIA GOITO

107	EXTRA	108	EXTRA	109	EXTRA	110	EXTRA	111	EXTRA	112	EXTRA	113	EXTRA	114	EXTRA	115	EXTRA	116	EXTRA	117	EXTRA	118	EXTRA	119	EXTRA	120	EXTRA	121	EXTRA	
44	ALIM	45	EXTRA	46	EXTRA	47	EXTRA	48	EXTRA	49	EXTRA	50	EXTRA	51	EXTRA	52	EXTRA	53	EXTRA											

VIALE BURDANTI

VIA SAURO

VIA PALESTRO



VIA SAURO

VIA PALESTRO

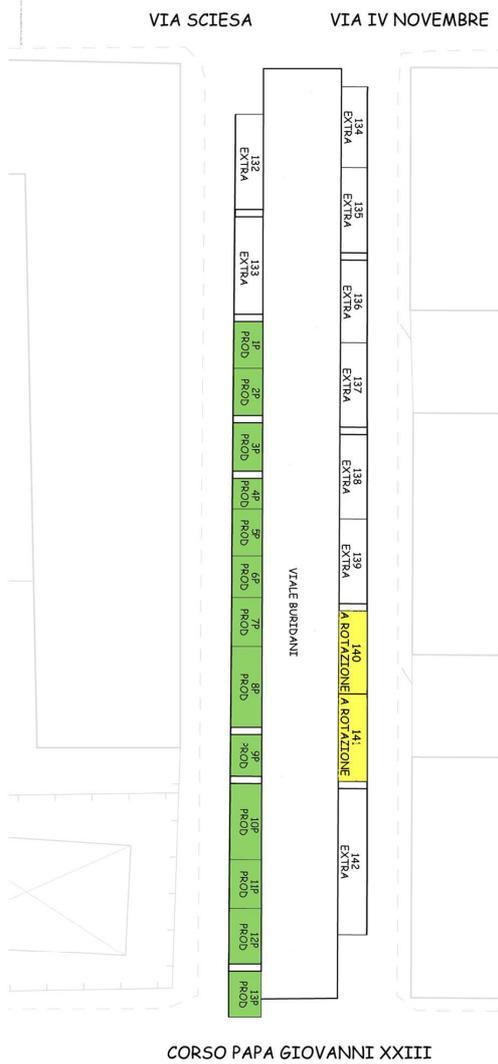
122	ALIM	123	ALIM	124	ALIM	125	ALIM	126	EXTRA	127	EXTRA	128	EXTRA	129	EXTRA	130	EXTRA	131	EXTRA
EXTRA 54	EXTRA 55	EXTRA 56	EXTRA 57	EXTRA 58	EXTRA 59	EXTRA 60	EXTRA 61	EXTRA 62	EXTRA 63										

VIALE BURDANTI

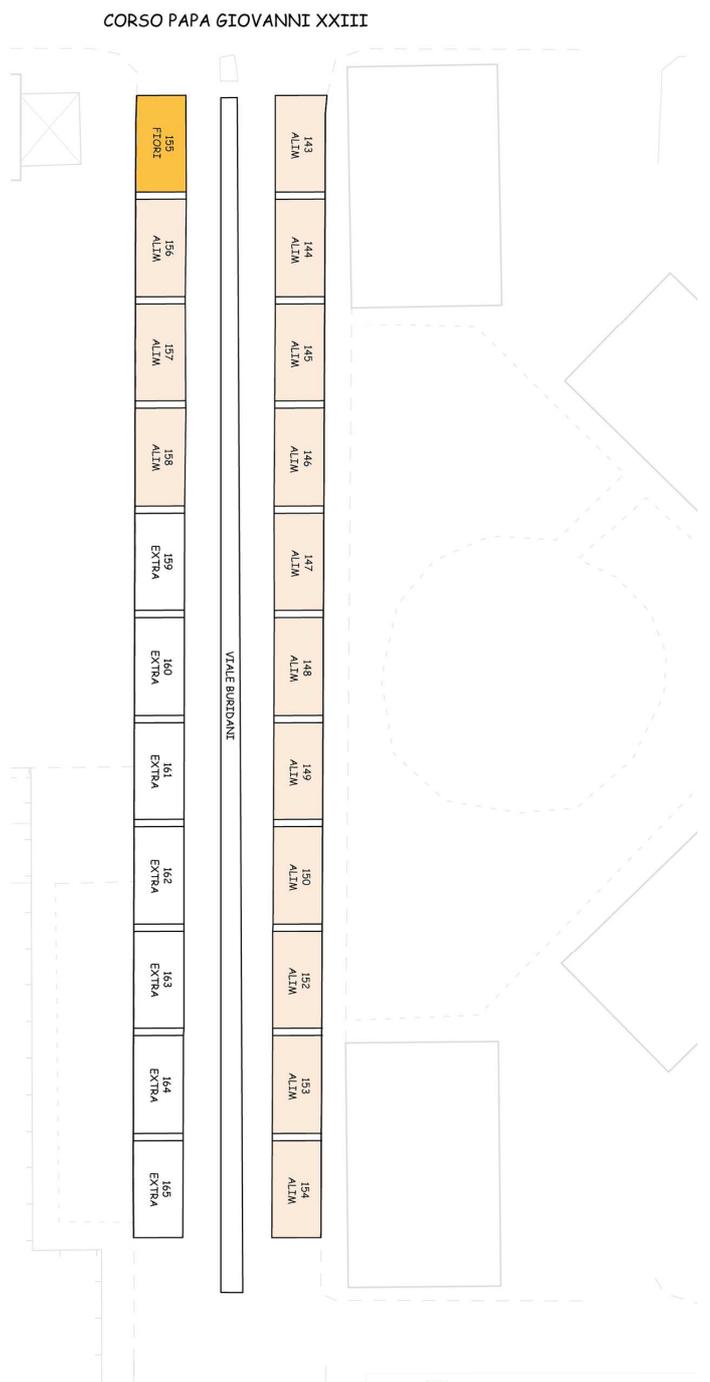
VIA SCIESA

VIA IV NOVEMBRE





CORSO PAPA GIOVANNI XXIII



Situazione dei posteggi

AREA MERCATALE CON POSTEGGI N. 153

DI CUI:

(TOTALI)		(NON OCCUPATI)	
<input checked="" type="checkbox"/>	ALIMENTARI N. 49	<input checked="" type="checkbox"/>	4
<input checked="" type="checkbox"/>	NON ALIMENTARI N. 89	<input checked="" type="checkbox"/>	5
<input checked="" type="checkbox"/>	PRODUTTORI AGRICOLI N. 13	<input checked="" type="checkbox"/>	1
<input checked="" type="checkbox"/>	BATTITORI N. 2	<input type="checkbox"/>	0
TOTALE 153		10	

Punti di forza e di debolezza del mercato n° 7:

Griglia delle verifiche	Punto di forza	Motivazione sintetica	Punto debole	Motivazione sintetica
Localizzazione	/_x_/	Centrale rispetto alla zona	/_ /_ /	
Disegno	/_x_/	Razionale	/_ /_ /	
Funzione del mercato	/_x_/	Comunale	/_ /_ /	
Numero banchi	/_x_/	Buono	/_ /_ /	
Redditività /rotazione	/_x_/	Media / irrilevante	/_ /_ /	
Servizio offerto / lamentale	/_x_/	Sufficiente / irrilevanti	/_ /_ /	
Parcheggi numerosità	/_ /_ /		/_x_/	Carenti
Parcheggi vicinanza	/_ /_ /		/_x_/	Non ottimale
Viabilità connessa	/_ /_ /		/_x_/	Gravemente compromessa
Merceologia alimentare	/_ /_ /		/_x_/	Piccole integrazioni
Merceologia non alimen	/_ /_ /		/_x_/	Piccole integrazioni
Specializzazioni	/_ /_ /		/_x_/	Da verificare
Mercati Comuni area	/_x_/	Attrazione ininfluente	/_ /_ /	
Attrezzature igieniche	/_ /_ /		/_x_/	Assolte dai pubblici esercizi insistenti sul viale
Attrezzature sicurezza	/_ /_ /		/_x_/	Da integrare
Attrezzature emergenza	/_ /_ /		/_x_/	Da integrare

Previsione programmatica:

Il mercato va confermato nel suo assetto attuale; Il mercato è però oggetto di un progetto di trasferimento con tempi e modi da definire dopo le opportune consultazioni con le Associazioni di Categoria.

Mercato n° 8 - Mercatino dell'antiquariato minore denominato "Belle Epoque"

È localizzato nell'**addensamento commerciale A.3 – Buridani** ed è un mercato a **periodicità mensile** (terza domenica del mese escluso agosto), localizzato sulla dorsale centrale del camminamento pedonale del viale Buridani.

Nell'ambito del mercato le merceologie ammesse sono quelle dell'antiquariato minore e del collezionismo (numismatica, filatelia, libri, piccoli oggetti d'antiquariato, ecc...) come previsto dall'apposito regolamento comunale.

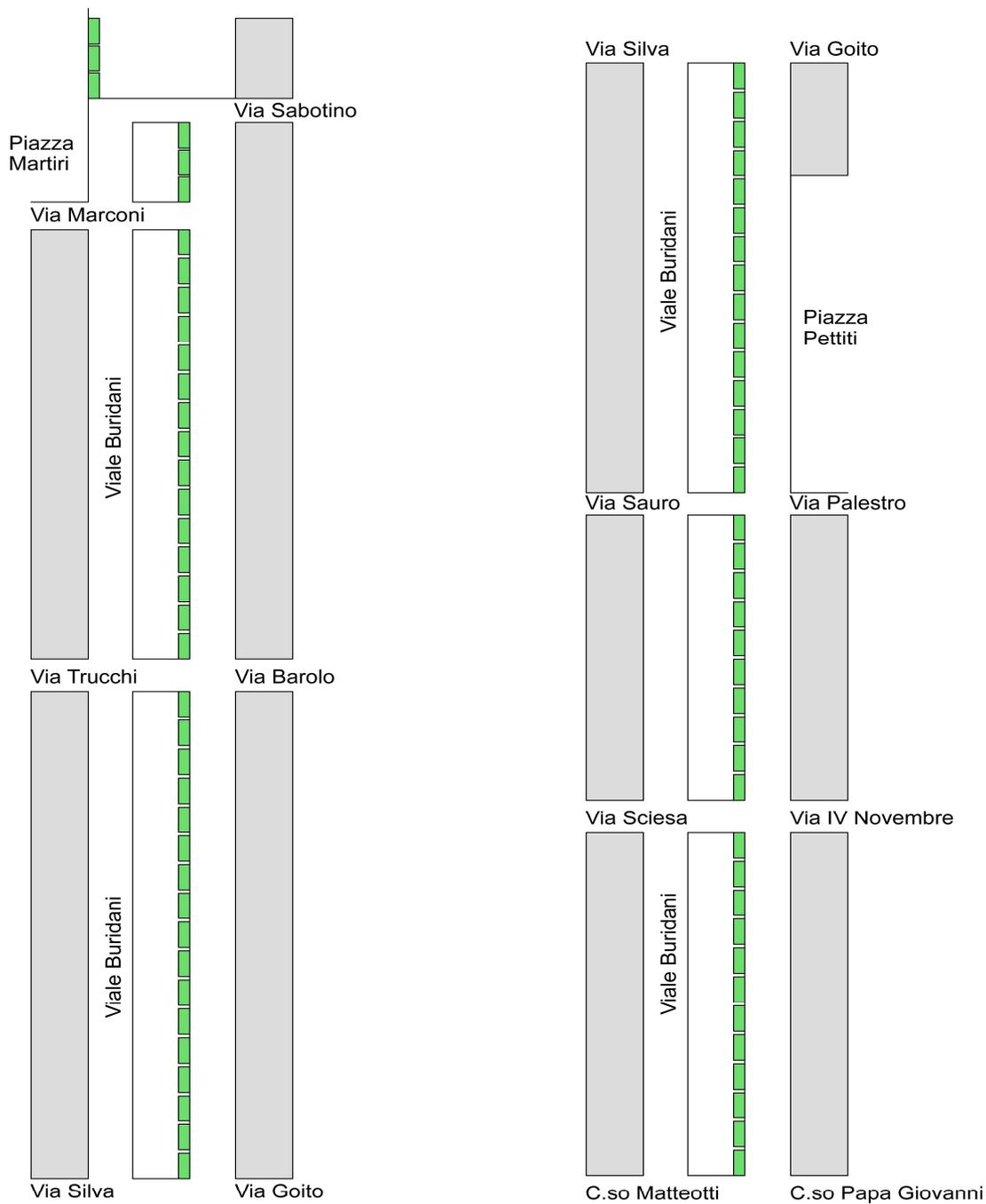
È composto in totale di **103 posteggi**, aventi dimensione di 5,00 x 2,00 (per una superficie di vendita totale di **1030** metri quadrati) di cui 3 a disposizione dell'Amministrazione comunale ovvero a disposizione di scuole, associazioni ed altri enti con le finalità di promuovere gli scopi e le attività statutarie.

I restanti **100** posti sono suddivisi tra operatori professionali, con concessione di posteggio, e operatori in possesso di autorizzazione temporanea alla vendita.

Non presenta particolari negatività sotto il profilo dei parcheggi e della viabilità connessa al mercato stesso mentre sono **assenti o carenti le attrezzature di sicurezza e di emergenza quali idranti, zone di primo soccorso, punti di riferimento per vigilanza o tutela dell'ordine pubblico.**

Per una migliore visualizzazione si rimanda alla pianta planimetrica n° 8, che rileva l'area mercatale nel dettaglio.

Planimeria n. 8



Situazione dei posteggi

AREA MERCATALE CON POSTEGGI FISSI N.	50
---	-----------

**Più 50
posteggi con
autorizzazioni
temporanee**

DI CUI:

(TOTALI)		(NON OCCUPATI)	
<input type="checkbox"/>	ALIMENTARI N. 0	<input type="checkbox"/>	0
<input checked="" type="checkbox"/>	NON ALIMENTARI N. 50	<input checked="" type="checkbox"/>	47
<input type="checkbox"/>	PRODUTTORI AGRICOLI N. 0	<input type="checkbox"/>	0
<input type="checkbox"/>	BATTITORI N. 0	<input type="checkbox"/>	0
	TOTALE 50		47

Previsione programmatica:

È ipotizzabile il suo trasferimento in altra sede con tempi e modi da definire, dopo le opportune consultazioni, e la riduzione dei posteggi passando dagli attuali 50 a **30 posteggi fissi con concessione dodecennale** e quelli temporanei (utilizzati da artigiani ed hobbisti) a 20, mantenendo sempre i 3 posteggi quelli riservati all'amministrazione comunale, per un totale complessivo di **53 posteggi**.

3.2 Ricognizione sui mercati di Venaria Reale: la complementarietà degli agricoltori

I Comuni **possono istituire** singoli posteggi, settori mercatali o veri e propri mercati riservati agli agricoltori e la concessione dei posteggi viene rilasciata sulla base di «regole speciali» rispetto a quelle previste per i commercianti su aree pubbliche.

Ai sensi dell'art. 4, c. 4, del D.Lgs. 228/200, gli agricoltori che intendono esercitare la vendita al dettaglio su aree pubbliche dei prodotti provenienti in misura prevalente dalle loro aziende devono inoltrare comunicazione (o SCIA) al Sindaco del Comune in cui intendono esercitare la vendita.

Per agricoltore si intende l'imprenditore agricolo, comunque costituito, che svolge in modo autonomo l'attività agricola finalizzata alla commercializzazione dei prodotti, in possesso di partita IVA per l'agricoltura.

I Comuni possono istituire o autorizzare mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 20/11/2007, denominati «FARMER-MARKET» ai quali **NON** si applicano le regole generali in materia di commercio su aree pubbliche.

In ordine alle altre attività di vendita su area pubblica nella Città di Venaria Reale, ad esclusione dei mercati del lunedì e del venerdì, ogni area mercatale è dotata di posteggi riservati agli agricoltori che si integrano perfettamente senza contare che vi sono anche dei posteggi isolati (più o meno occupati con concessioni) nella piazza Nenni ad integrazione del mercato settimanale.

Area	Giorno	Banchi numero	Tipologia
P.zza Nenni	Martedì	3	mercato
P.zza de Gasperi	Martedì	2	mercato
P.zza De Gasperi	Mercoledì	4	mercato
P.zza De Gasperi	Giovedì	6	mercato
P.zza Nenni	Giovedì	2	posteggi isolati
P.zza Nenni	Venerdì	1	Posteggi isolati
Viale Buridani	Sabato	13	mercato
P.zza Nenni	Sabato	2	Posteggi isolati
TOTALE		33	

3.3 Ricognizione sui mercati di Venaria Reale: i battitori

La figura del **battitore** risale agli albori del commercio su strada, dove si è sempre distinta da altri commercianti ambulanti per il suo modo di proporre e vendere i propri articoli. Il battitore si caratterizza per il suo modo di illustrare e promuovere i propri articoli, siano essi venduti singolarmente che venduti in forma di "stock" comprensivi di più articoli contemporaneamente.

La specializzazione sugli articoli (generalmente in numero limitato) sui quali si basa la vendita, permette agli stessi di commercializzarli a prezzi particolarmente vantaggiosi. Allo stesso tempo il numero limitato di articoli non permette ai battitori di poter frequentare lo stesso mercato con la stessa frequenza degli altri operatori a posto fisso.

Per quanto la forma di lavoro del battitore venga, erroneamente, ritenuta antica e superata, fornisce agli acquirenti un momento di svago e di informazione al momento dell'acquisto.

In ordine alle altre attività di vendita su area pubblica il quadro sintetico riguarda n° 8 battitori che si integrano rispetto ai mercati settimanali.

Si rimanda agli schemi ed alle piante planimetriche precedenti.

3.4 Ricognizione sul mercato di Venaria Reale: le graduatorie di anzianità

Ai fini dell'assegnazione dei posteggi agli operatori commerciali su aree pubbliche il Presidente della Giunta regionale, con provvedimento del 9 novembre 2015, n. 6/R, ha stabilito i criteri relativi alle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi in attuazione dell'art. 70, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno) e del "Documento unitario per l'attuazione dell'intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012".

Nello specifico dispone:

- Criteri di selezione per il rilascio a scadenza delle concessioni in posteggi già esistenti nei mercati (art. 5)
- Criteri di selezione per il rilascio a scadenza delle concessioni in posteggi già esistenti nelle fiere (art. 6)
- Criteri per il rilascio delle concessioni in posteggi nei mercati o nelle fiere di nuova istituzione (art. 7)
- Criteri per il rilascio delle concessioni resisi liberi prima della scadenza naturale o di nuova istituzione in mercati e fiere già esistenti (art. 8)
- Modalità di assegnazione dei posteggi occasionalmente liberi o comunque non assegnati. "Spunta" (art. 9)
- Criteri di selezione per il rilascio a scadenza delle concessioni in posteggi già esistenti nei mercati agli agricoltori (art. 10)
- Criteri per il rilascio a scadenza delle concessioni in posteggi già esistenti nelle fiere agli agricoltori (art. 11)
- Criteri per il rilascio delle concessioni in posteggi nei mercati o nelle fiere di nuova istituzione agli agricoltori (art. 12)
- Criteri per il rilascio delle concessioni agli agricoltori resisi liberi prima della scadenza naturale o di nuova istituzione in mercati e fiere già esistenti (art. 13)
- Modalità di assegnazione agli agricoltori dei posteggi occasionalmente liberi o comunque non assegnati. "Spunta" (art. 14)

Considerata la complessità e la varietà nelle applicazioni dei criteri per redigere le graduatorie di anzianità, si rimanda integralmente alla normativa citata.

Il Comune, per esigenze organizzative connesse al buon andamento dell'attività amministrativa, può affidare nelle forme previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e nel rispetto del diritto dell'Unione Europea a soggetti privati, singoli o associati, regolarmente costituiti, la gestione dei procedimenti di assegnazione dei posteggi.

I soggetti privati affidatari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) sedi operative idonee;
- b) beni strumentali e tecnologie adeguate alla gestione dei procedimenti;
- c) personale con competenze giuridiche e comprovata esperienza, o adeguata formazione, nell'utilizzo delle tecnologie e nella gestione delle pratiche amministrative;
- d) approfondita conoscenza della normativa del commercio su area pubblica e, in particolare, dei procedimenti per l'assegnazione dei posteggi sui mercati, delle norme sul procedimento amministrativo previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e di sportello unico prevista dal decreto del presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008);
- e) procedure interne adeguate per svolgere le attività amministrative.

I soggetti privati affidatari dovranno esercitare le suddette attività amministrative secondo criteri di competenza, indipendenza, imparzialità e terzietà.

4 - Ricognizione delle manifestazioni fieristiche – definizioni

La definizione fissata dal Decreto Legislativo 114/98 all'articolo 27 sub e):

“Per fiera (si intende) la manifestazione caratterizzata dall'afflusso, nei giorni stabiliti sulle aree pubbliche o private delle quali il Comune abbia la disponibilità, di operatori autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività.”

La definizione fissata invece dalla Deliberazione del Consiglio Regionale della Regione Piemonte del 1 marzo 2000 n° 626 - 3799 all'articolo 3:

“E' da intendersi come fiera, oggetto di competenza legislativa regionale ai sensi dell'articolo 117, comma primo della Costituzione e come tale, non rientrante nella disciplina di cui alla presente normativa, il luogo e il momento di promozione dell'attività produttiva e di allevamento e del loro sviluppo, attraverso l'esposizione dei risultati della produzione stessa, siano essi industriali, artigianali, ortofrutticoli, zootecnici di servizio, nel quale un'eventuale attività di vendita assume valenza del tutto residuale rispetto alla finalità precipua di produzione.”

Con la legge regionale 31 del 28 novembre 2008 “Promozione e sviluppo del sistema fieristico del Piemonte” la nostra regione ha dato attuazione ai principi comunitari sulla libertà d'impresa ed ha stabilito i criteri (D.G.R. n. 24-7250 del 17/3/2014) per l'idoneità dei quartieri fieristici e degli spazi espositivi non permanenti.

4.1 Ricognizione sulle fiere di Venaria Reale: elementi generali

Con delibera del Consiglio Comunale n. 60/2003 e s.m.i. si prevedeva l'istituzione di una manifestazione fieristica in una domenica di maggio con le seguenti connotazioni:

Tipologia:	Mostra mercato
Denominazione:	“Festa delle rose”
Data di organizzazione:	Domenica di maggio
Settore:	Fiori – Piante d'appartamento – erbe ed essenze – articoli da giardinaggio - micro giardini – gastronomia tipica
Area:	Via Mensa – Piazza Annunziata – Piazza Vittorio Veneto – Viale Buridani: nella passeggiata centrale

Questa manifestazione, con il trascorrere degli anni, ha acquisito più una connotazione di “manifestazione fieristica locale” rientrante nella normativa regionale sopracitata e quindi soggetta alle norme previste nella legge 31/2008 e pertanto esula dalla normativa del commercio su aree pubbliche.

5 - Ricognizione delle forme alternative del commercio su area pubblica

Rileviamo così le definizioni di tali forme alternative come fissate all’articolo 4 della Deliberazione del Consiglio Regionale della Regione Piemonte del 1 marzo 2000 n° 626 - 3799:

“In alternativa o a completamento delle forme mercatali sono configurabili, qualora lo richiedano esigenze di miglioramento del servizio al consumatore o altri motivi di interesse pubblico, apposite aree pubbliche o private, di cui il Comune abbia la disponibilità, esterne alle sedi mercatali da destinare all’esercizio dell’attività secondo le seguenti tipologie:

- a) *posteggi singoli o gruppi di posteggi*
- b) *zone di sosta prolungata*
- c) *aree nelle quali è consentito il rilascio di autorizzazioni temporanee”*

Secondo questa definizione è dunque possibile rilevare sia i posteggi localizzati fuori dalle aree mercatali assegnati per un periodo decennale, sia anche i posteggi localizzati fuori dalle aree mercatali assegnati in modo temporaneo in occasione di feste, sagre o altre riunioni straordinarie di persone.

5.1 Ricognizione delle forme alternative di vendita su area pubblica di Venaria Reale: elementi generali

Attualmente a Venaria Reale sono individuabili le seguenti aree che accolgono operatori commerciali che svolgono attività di vendita su area pubblica in forma alternativa o integrativa alle aree mercatali ed esattamente i seguenti **posteggi singoli e gruppi di posteggi ovvero aree da autorizzazione temporanea**.

a) **POSTEGGI ISOLATI O GRUPPI DI POSTEGGI**

La situazione odierna dei posteggi isolati o gruppi di posteggi è riassunta nei seguenti schemi:

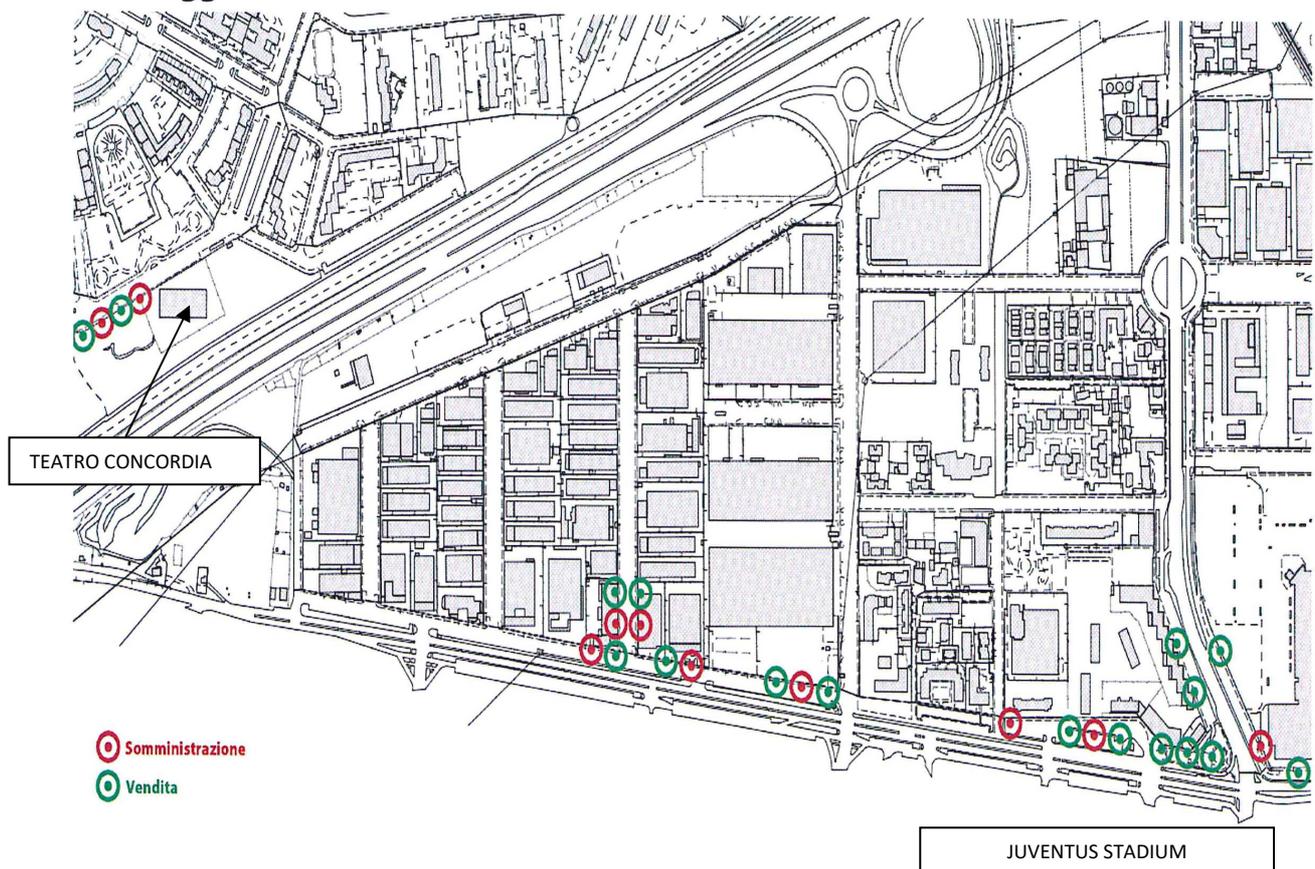
- POSTEGGI UTILIZZATI CON POSTAZIONI MOBILI

POSTAZIONI MOBILI (Banchi temporanei)				NUMERO POSTEGGI:					totale posteggi
n. d'ord.	AREA DI SVOLGIMENTO	GIORNO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA	ALIMENTARI	NON ALIMENTARI	MISTO	AGRICOLTORI	BATTITORI	
1	NENNI	Mercoledì	gruppo di posteggi	2	0	0	0	0	2
2	NENNI	Giovedì	gruppo di posteggi	0	0	0	2	0	2
3	NENNI	Venerdì	gruppo di posteggi	1	0	0	1	0	2
4	NENNI	Sabato	gruppo di posteggi	0	0	0	2	0	2
6	MATTEOTTI/BRUNO	domenica e festivi	posteggio singolo extramercatale	0	1	0	0	0	1
7	MANDRIA TRE CANCELLI (stagionale)	sabato, domenica e festivi	posteggio singolo extramercatale	1	0	0	0	0	1
8	MANDRIA PONTEVERDE (stagionale)	sabato, domenica e festivi	gruppo di posteggi	2	0	0	0	0	2
9	CIMITERO ALTESSANO	domenica e festivi	posteggio singolo extramercatale	0	1	0	0	0	1
10	JUVENTUS STADIUM	manifestazioni sportive	posteggi singoli extramercatali	5	10	0	0	0	15
11	JUVENTUS STADIUM (temporanei)	manifestazioni sportive	gruppo di posteggi	4	4	0	0	0	8
12	TEATRO CONCORDIA (temporanei)	manifestazioni musicali	gruppo di posteggi	2	2	0	0	0	4
subtotale				17	18	0	5	0	40

Previsione programmatica:

I posteggi vanno confermati nel loro assetto attuale ad esclusione dei 2 posteggi di Nenni (al giovedì) e quello di corso Matteotti che sono da eliminare in quanto non utilizzati.

Posteggi



Relativamente allo **Juventus Stadium**, l'area è suddivisa in due fasce. La **prima** – di fronte allo stadio stesso - è composta da 15 posteggi (5 alimentari e 10 extralimentari) con assegnazione decennale e occupati in occasione di manifestazioni sportive. La **seconda** – più spostata verso l'ex arena rock - è di recente istituzione e previo emanazione di bando pubblico, è assegnata con carattere temporaneo (scadenza al 31 dicembre di ogni anno) è composta da 8 posteggi (4 alimentari e 4 non). Quest'ultimi posti sono stati creati per evitare l'abusivismo, in quanto normalmente utilizzati dagli operatori. Sono pertanto da unificare per rendere omogenea la gestione con scadenza dodecennale.

Nella zona antistante il **Teatro Concordia** sono stati creati quattro posteggi (2 alimentari e due non) per combattere l'abusivismo che si verificava durante le manifestazioni musicali creando non pochi problemi anche alla viabilità.

Sono di recente istituzione e, previo emanazione di bando pubblico, assegnati con carattere temporaneo (scadenza al 31 dicembre di ogni anno).

Sono pertanto confermati i soli due posteggi (alimentari) che hanno ottenuto la concessione a seguito partecipazione del sopracitato bando, uniformando la scadenza in dodici anni, ed eliminando quelli del settore extralimentare in quanto non erano stati oggetto di interessamento e partecipazione alla precedente selezione concorsuale.

- POSTEGGI UTILIZZATI CON POSTAZIONI FISSE (CHIOSCHI)

Chioschi



STRUTTURE Fisse (CHIOSCHI)				NUMERO POSTEGGI:				
n. d'ord.	AREA DI SVOLGIMENTO	ATTIVITA' E GIORNI DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA	ALIMENTARI	NON ALIMENTARI	MISTO	SOMMINISTRAZIONE	totale posteggi
1	JSEPPON	Edicola - Dal lunedì alla domenica	Posteggio isolato	0	1	0	0	1
2	ANNUNZIATA	Edicola - Dal lunedì alla domenica	Posteggio isolato	0	1	0	0	1
3	ANNUNZIATA	Vendita settore Misto - dal lunedì al sabato	posteggio singolo extramercatale	0	0	1	0	1
4	GIORDANO BRUNO	Vendita settore non alimentari (fiori) - dal martedì alla domenica	posteggio singolo extramercatale	0	1	0	0	1
5	MATTEOTTI	Edicola - Dal lunedì alla domenica	Posteggio isolato	0	1	0	0	1
6	MACHIAVELLI	Edicola - Dal lunedì alla domenica	Posteggio isolato	0	1	0	0	1
7	AMATI	Edicola - Dal lunedì alla domenica	Posteggio isolato	0	1	0	0	1
8	DE GASPERI	Edicola - Dal lunedì alla domenica	Posteggio isolato	0	1	0	0	1
9	DE GASPERI	somministrazione	Posteggio isolato	0	0	0	1	1
10	DRUENTO/CORSO GARIBALDI	somministrazione	Posteggio isolato	0	0	0	1	1
11	NENNI	somministrazione	Posteggio isolato	0	0	0	1	1
12	DRUENTO	somministrazione	Posteggio isolato	0	0	0	1	1
subtotale				0	7	1	4	12

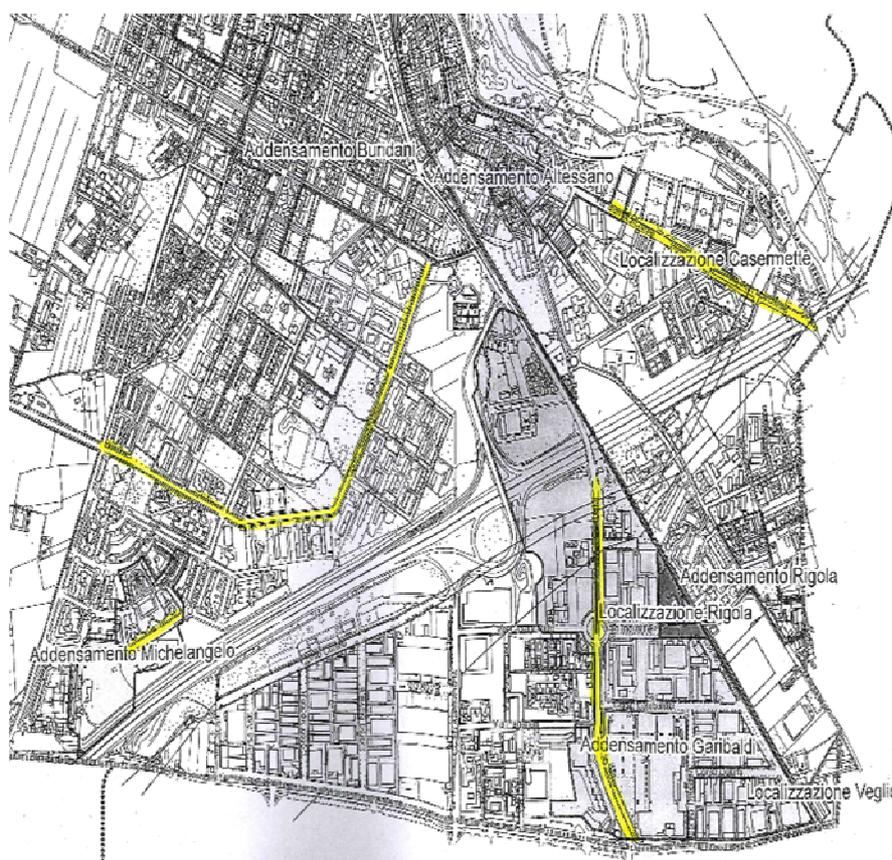
Previsione programmatica:

I posteggi vanno confermati nel loro assetto attuale.

b) ZONE DI SOSTA PROLUNGATA

Altra forma di commercio su aree alternative è previsto dall'art. 4, comma 1, lett. B) degli indirizzi regionali n. 626-3799/2000 che prevede "....a completamento delle forme mercatali Sono configurabili, qualora lo richiedano esigenze di miglioramento del servizio al consumatore o altri motivi di interesse pubblico, apposite aree pubbliche o private, di cui il Comune abbia la disponibilità, esterne alle sedi mercatali, da destinare all'esercizio dell'attività, secondo le seguenti tipologie: ... b) **zone di sosta prolungata**, anche di utilizzo stagionale, articolate con cadenza varia, quotidiana o su alcuni giorni del mese, per l'offerta al consumo anche specializzata. La sosta consentita **non può superare le cinque ore giornaliere**, eventualmente anche pomeridiane o alternate. Dette aree sono assegnabili giornalmente a soggetti titolari di autorizzazione ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 114/1998 e, limitatamente ai giorni in cui non hanno posteggio assegnato, ai titolari di autorizzazione ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a) del decreto legislativo stesso; possono altresì essere assegnate agli agricoltori, qualora il Comune abbia ritenuto opportuno effettuare in merito apposita riserva di spazi".

La sosta prolungata è stata regolamentata dalla deliberazione n. 60/2003 e dalla deliberazione n. 82 del 21 luglio 2011 che individua le aree di svolgimento e fissa le modalità di esercizio, la superficie massima del posteggio, ecc...



Via S. Marchese - C.so Garibaldi – C.so Machiavelli (sulla banchina) – Parcheggio C.so Puccini fronte P.zza Michelangelo.

Le aree vanno confermate nel loro assetto attuale ad esclusione dei tratti indicati nelle norme di programmazione più avanti riportate.

c) AREE NELLE QUALI È CONSENTITO IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI TEMPORANEE

Nella precedente programmazione non erano previste aree per il rilascio di autorizzazioni temporanee salvo eventuali istituzioni temporanee in occasione di festività locali o circostanze analoghe, anche nel centro storico della Città.

6 - Previsioni di riordino e potenziamento del sistema di vendita su area pubblica.

Come valutazione preliminare si definiscono, secondo le indicazioni operative della Regione Piemonte, una serie di calcoli teorici relativi:

- a) al dimensionamento del numero di “posti-banco-settimana” ritenuti teoricamente corretti per il comune secondo la propria classificazione;
- b) alla compatibilità territoriale dello sviluppo del commercio su area pubblica.

Punto a)

Per la Città di Venaria Reale il numero totale dei “posti-banco-settimana” orientativamente necessari è di 340/430 se ci si riferisce ai residenti, cui devono essere sommati almeno altri 100 banchi frutto della potenziale domanda determinata dai residenti (Druento, Robassomero, Fiano, Cafasse ecc.) fuori dal raggio di insediamento del mercato per un totale di 440/530.

Se confrontiamo questo dato con quello dei “posti-banco-settimana” istituiti dal Comune di Venaria Reale che assomma a 688 si rileva un esubero nell’assetto locale per quanto riguarda il commercio su area pubblica.

Punto b)

Il mercato di grandi dimensioni ubicato in Viale Buridani all’interno dell’addensamento commerciale urbano forte A.3 denominato Addensamento Buridani ed ai bordi dell’Addensamento storicamente consolidato A.1 è correttamente localizzato, così come i Mercati di media e piccola dimensione sono correttamente ubicati, i primi ai bordi di Addensamenti commerciali forti e i secondi nelle aree scarsamente servite da insediamenti commerciali.

Per quanto attiene alla dimensione e alla frequenza, alla forma, alla composizione merceologica, alla superficie e ai servizi di ogni mercato si rimanda alla Tabella relativa tracciata per ogni singola realtà mercatale.

Alla luce di questi e di tutti gli elementi presi in considerazione nel corso della ricognizione effettuata, degli incontri preparatori definiti e della progettualità definita dal relativo progetto urbanistico, si è giunti ad alcune precise conclusioni.

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

1 - Mercati

Per quanto attiene al sistema mercati settimanali e mensili di Venaria Reale viene in termini programmatori specificato quanto segue:

n. d'ord	AREA DI SVOLGIMENTO	GIORNO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA	n. complessivo dei posteggi	n. posteggi non occupati/liberi	variazioni previste posteggi +/-	previsioni generali illustrate nelle singole schede
1	DIAZ	Lunedì	Mercato	30	14	0	Confermato nel suo assetto attuale con possibile previsione di spostamento dall'attuale sede in altra con i tempi e modi da definire
2	NENNI	Martedì	Mercato	37	11	- 4	Confermato nel suo assetto attuale con possibile previsione di spostamento dall'attuale sede in altra area con i tempi e modi da definire
3	DE GASPERI	Martedì	Mercato	39	4	0	Confermato nel suo assetto attuale. Possibile previsione di spostamento dall'attuale sede in altra area con i tempi e modi da definire. Da rivedere le posizioni/numerazioni/distribuzioni merceologiche dopo l'emanazione del bando di assegnazione dei nuovi posteggi (*)
4	DE GASPERI	Mercoledì	Mercato	96	10	0	Confermato nel suo assetto attuale. Possibile previsione di spostamento dall'attuale sede in altra area con i tempi e modi da definire. Da rivedere le posizioni/numerazioni/distribuzioni merceologiche dopo l'emanazione del bando di assegnazione dei nuovi posteggi (*)
5	DE GASPERI	Giovedì	Mercato	69	6	0	Confermato nel suo assetto attuale. Possibile previsione di spostamento dall'attuale sede in altra area con i tempi e modi da definire. Da rivedere le posizioni/numerazioni/distribuzioni merceologiche dopo l'emanazione del bando di assegnazione dei nuovi posteggi (*)
6	DON ALBERIONE	Venerdì	Mercato	24	10	0	Confermato nel suo assetto attuale con possibile previsione di spostamento dall'attuale sede in altra area con i tempi e modi da definire. Approvazione disciplinare per il centro storico
7	BURIDANI	Sabato	Mercato	153	10	0	Confermato nel suo assetto attuale con possibile previsione di spostamento dall'attuale sede in altra area con i tempi e modi da definire
8	BURIDANI - Belle Époque	3° domenica	Mercato	50	47	- 20	RIDUZIONE: Totale posteggi: 50 + 3 a disposizione dell'Amministrazione così ripartiti: 30 a concessione dodecennale e 20 con assegnazioni temporanee/spunta
9	BURIDANI	Domeniche natalizie	Mercati	80	80	- 80	Si trasformano in mercati straordinari da autorizzare ai sensi del "Regolamento comunale", art. 32 bis, comma 2
10	BURIDANI	Domenica pre natalizia	Mercato	58	58	0	Si trasformare in " fiera " con gestione della graduatoria redatta annualmente previa apposita istanza di partecipazione - partecipazione aperta anche a commercianti non venaresi - concordare ubicazione con associazioni di categoria
11	CENTRO STORICO E BURIDAI (Festa delle Rose)	Domenica di maggio	Fiera	0	0	0	Da togliere dalla programmazione delle aree pubbliche in quanto soggetta alle norme previste dalla L.R. 31/2008 che disciplina le "Fiere Commerciali"
Subtotale				636	250	- 104	

(*) I mercati che si svolgono su **piazza De Gasperi** subiranno una redistribuzione e rideterminazione logistica dei posteggi (martedì, mercoledì e giovedì), con omologazione della tracciatura dei posteggi al fine di creare un ordine nella progettualità e nel controllo, dopo l'emanazione del bandi di cui alla D.P.G.R. n. 6/R.

Ogni singolo mercato, dovrà poi essere opportunamente e definitivamente attrezzato per consentire il rispetto dei standard igienici e sanitari fissati con:

- Ordinanza del Ministero della Salute 3 aprile 2002,
- D.G.R. 10 maggio 2004, n. 25-12456,
- D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 193
- D.G.R. 23 dicembre 2010, n. 21-1278.

Sono altresì da prevedere o completare le attrezzature di sicurezza e di emergenza quali idranti, zone di primo soccorso, servizi igienici, punti di riferimento per vigilanza o tutela dell'ordine pubblico.

CENTRO STORICO: Al fine di soddisfare quanto previsto della D.P.G.R. del 9 novembre 2015, n. 6/R relativo all'impegno assunto, a favore del Comune, dall'operatore su aree pubbliche a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, definite dai comuni territorialmente competenti, nel rispetto della programmazione regionale di comparto si rende necessario stabilire, nel presente provvedimento, i generi e i prodotti che possono essere posti in vendita nel centro storico, sia nel consueto mercato settimanale, nei posteggi isolati e nelle manifestazioni – fiere commerciali temporanee, così come definiti dall'art. 2 della sopracitata D.P.G.R. 6/R.

Non sono ammessi alla vendita e/o somministrazione:

- Prodotti – merci ingombranti (automobili, mobili, elettrodomestici, ecc ...)
- Prodotti ittici o prodotti di gastronomia preparati, cotti o fritti in loco ovvero che possano creare fumi ed odori molesti e nauseabondi (ad esclusione di piazza Don Alberione nel giorno di mercato);

È fatto obbligo:

- Il rispetto della normativa cogente e di buone prassi igieniche (attrezzature e personale).
- Tutti i prodotti - materiali devono essere tracciabili e rintracciabili.
- L'uso di materiali compostabili e biodegradabili per natura.

È fatto altresì obbligo, durante lo svolgimento delle manifestazioni – fiere commerciali temporanee, l'allontanamento dei mezzi di trasporto dalla via Mensa, piazza dell'Annunziata, piazza Vittorio Veneto e piazza della Repubblica mentre il posizionamento delle strutture non dovrà creare intralcio alla circolazione veicolare dei residenti ed, in modo particolare, ai mezzi di soccorso nonché consentire, in P.zza Annunziata, l'accesso alla chiesa per servizi religiosi.

In caso di danneggiamento di suolo pubblico, l'Amministrazione provvederà a ripristinare il danno causato, chiedendo il risarcimento danni al concessionario.

2 – Mercati ultramensili

Per il Mercatino dell'antiquariato minore denominato Belle Époque è ipotizzabile il trasferimento in altra sede con tempi e modi da definire, dopo le opportune consultazioni.

Si prevede la riduzione dei posteggi passando dagli attuali 50 a 30 posteggi fissi con concessione dodecennale e quelli con autorizzazione temporanea (utilizzati da artigiani ed hobbisti) a 20, mantenendo sempre quelli riservati all'amministrazione comunale per un totale complessivo di 53 posteggi.

I mercati previsti nelle **domeniche di dicembre** (ad esclusione della domenica antecedente il Natale) con n. 40 posteggi per ogni edizione, vengono trasformati in mercati straordinari da richiedere e da autorizzare ai sensi del "Regolamento comunale", art. 32 bis, comma 2.

3 – Fiere

La Mostra mercato denominata "**Festa delle Rose**", istituita con deliberazione C.C. 60/2003, viene eliminata dalla programmazione delle aree pubbliche perché rientrante, come fattispecie, nella normativa della L.R. 31/2008 che disciplina le "Fiere Commerciali e Campionarie".

Mantenimento della manifestazione prevista nella **domenica antecedente il Natale** con trasformazione in "**Fiera**" con gestione delle graduatorie che verranno redatte annualmente secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

La partecipazione è aperta a tutti gli operatori commerciali che ne faranno richiesta, previa presentazione, nei termini previsti dalla normativa regionale, di apposita istanza. La “fiera pre-natalizia” sarà composta da 58 posteggi (dimensione media 8 metri) del settore misto.

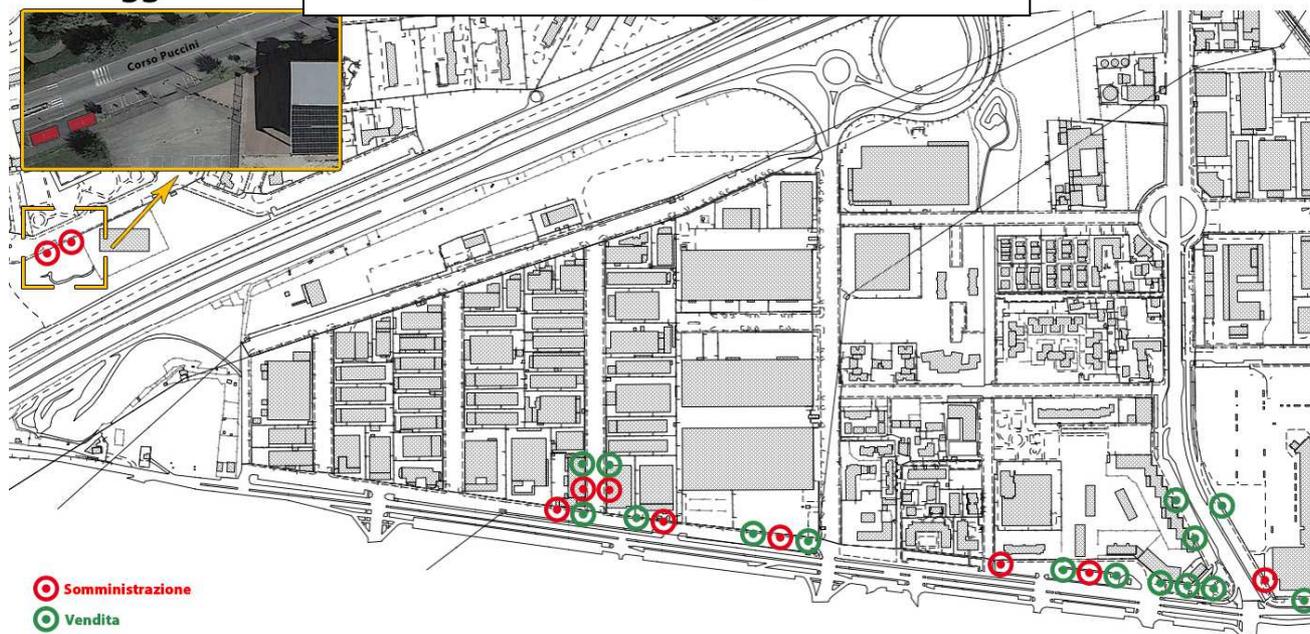
4 – Forme alternative

Per quanto attiene al sistema dei posteggi isolati o gruppi di posteggi di Venaria Reale viene in termini programmatori specificato quanto segue:

n. d'ord.	AREA DI SVOLGIMENTO	GIORNO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA	n. complessivo dei posteggi	n. posteggi non occupati/liberi	variazioni previste posteggi +/-	previsioni generali
1	NENNI	Mercoledì	gruppo di posteggi	2	2	0	Confermati nel loro assetto attuale
2	NENNI	Giovedì	gruppo di posteggi	2	1	-2	Da eliminare in quanto non utilizzati
3	NENNI	Venerdì	gruppo di posteggi	2	1	0	Confermati nel loro assetto attuale
4	NENNI	Sabato	gruppo di posteggi	2	0	0	Confermati nel loro assetto attuale
5	ANNUNZIATA (chiosco)	dal lunedì al sabato	posteggio singolo extramercatale	1	1	0	Da modificare ed integrare nel seguente modo: orario dal martedì alla domenica - Eliminare il settore extralimite ed aggiungere " Attività collaterali e accessorie quali: attività artigianali di trasformazione alimenti e somministrazione "
6	GIORDANO BRUNO (chiosco fiori)	dal martedì alla domenica	posteggio singolo extramercatale	1	1	0	Confermati nel loro assetto attuale
7	MATTEOTTI/BRUNO	domenica e festivi	posteggio singolo extramercatale	1	0	-1	Da eliminare in quanto non utilizzato
8	MANDRIA TRE CANCELLI (stagionale)	sabato, domenica e festivi	posteggio singolo extramercatale	1	1	0	Concessione dodecennale ma svolgimento dell'attività in forma stagionale
9	MANDRIA PONTE VERDE (stagionale)	sabato, domenica e festivi	gruppo di posteggi	2	2	0	Concessione dodecennale ma svolgimento dell'attività in forma stagionale
10	CIMITERO ALTESSANO	domenica e festivi	posteggio singolo extramercatale	1	0	0	Confermati nel loro assetto attuale
11	JUVENTUS STADIUM	manifestazioni sportive	posteggi singoli extramercatali	15	1	0	Confermati nel loro assetto attuale ma in una unica fascia con concessione dodecennale
12	JUVENTUS STADIUM	manifestazioni sportive	gruppo di posteggi (temporanei)	8	4	0	
13	TEATRO CONCORDIA	manifestazioni musicali	gruppo di posteggi (temporanei)	4	2	-2	Confermati 2 del settore alimentare con concessione dodecennale (*)
14	ANNUNZIATA	Edicola - Dal lunedì alla domenica	posteggio singolo extramercatale	1	0	0	Confermati nel loro assetto attuale con concessione dodecennale
15	DE GASPERI	Edicola - Dal lunedì alla domenica	posteggio singolo extramercatale	1	0	0	Confermati nel loro assetto attuale con concessione dodecennale
16	MATTEOTTI	Edicola - Dal lunedì alla domenica	posteggio singolo extramercatale	1	0	0	Confermati nel loro assetto attuale con concessione dodecennale
17	JSEPPON	Edicola - Dal lunedì alla domenica	posteggio singolo extramercatale	1	0	0	Confermati nel loro assetto attuale con concessione dodecennale
18	MACHIAVELLI	Edicola - Dal lunedì alla domenica	posteggio singolo extramercatale	1	0	0	Confermati nel loro assetto attuale con concessione dodecennale
19	AMATI	Edicola - Dal lunedì alla domenica	posteggio singolo extramercatale	1	0	0	Confermati nel loro assetto attuale con concessione dodecennale
20	DE GASPERI	Somministrazione	posteggio singolo extramercatale	1	0	0	Confermati nel loro assetto attuale con concessione dodecennale
21	NENNI	Somministrazione	posteggio singolo extramercatale	1	0	0	Confermati nel loro assetto attuale con concessione dodecennale
22	DRUENTO/GARIBALDI	Somministrazione	posteggio singolo extramercatale	1	0	0	Confermati nel loro assetto attuale con concessione dodecennale
23	DRUENTO	Somministrazione	posteggio singolo extramercatale	1	0	0	Confermati nel loro assetto attuale con concessione dodecennale
Subtotale				52	16	-5	

Posteggi

Particolare della collocazione dei posteggi al Teatro Concordia



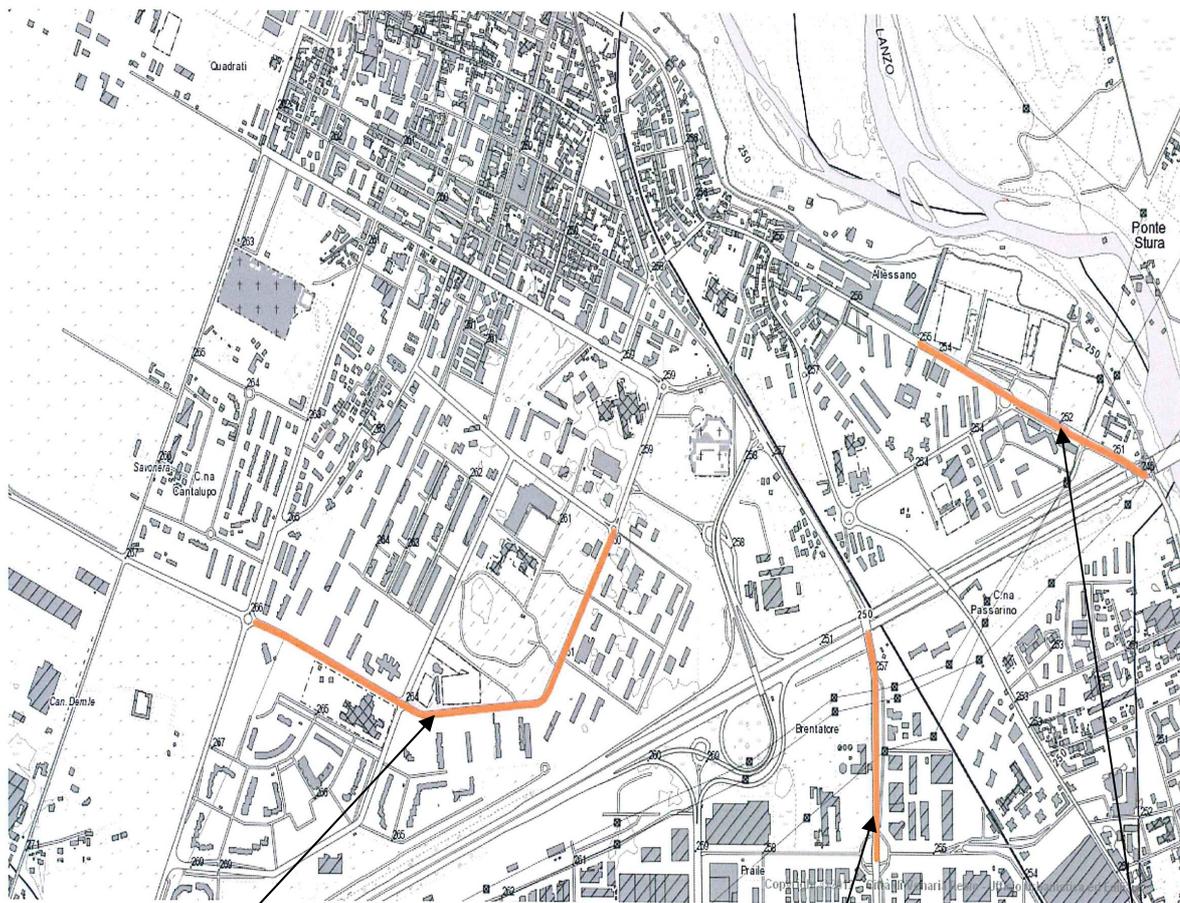
RIEPILOGO POSTEGGI

TIPOLOGIA	n. complessivo dei posteggi	n. posteggi non occupati/liberi	variazioni previste posteggi +/-
Posteggi nei mercati	636	251	-104
Posteggi singoli o gruppi di posteggi	52	16	-5
TOTALE	688	267	-109

L'Amministrazione comunale potrà autorizzare, anche in forma sperimentale o temporanea, l'istituzione di aree di vendita in alcune zone del territorio comunale in generale, compreso il Centro Storico, ovvero in occasione di festività locali o circostanze analoghe.

5 – Zone di sosta prolungata

Mantenimento delle disposizioni generali sulle modalità di esercizio, superfici dei posteggi, ecc.. previsti dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 21 luglio 2011 e modifica delle aree di svolgimento nel modo seguente (indicate in arancio le zone in cui è possibile svolgere l'attività):



corso Machiavelli

corso Garibaldi

via San Marchese

6 - Procedure per il rilascio di autorizzazioni e concessioni

Il riferimento dispositivo è quello della D.P.G.R. 9 novembre 2015, N. 6/R.

Nei mercati che si svolgono nel centro storico gli operatori su aree pubbliche dovranno attenersi alle condizioni particolari previste dall'apposito disciplinare nel quale sono definiti i generi e i prodotti che possono essere posti in vendita, sia nel consueto mercato settimanale, nei posteggi isolati e nelle manifestazioni – fiere commerciali temporanee nonché gli obblighi a cui devono sottostare.

7 - Nuove istituzioni di forme alternative di vendita su area pubblica

Non sono previste in questa fase programmatica.

8 - Nuove istituzioni o mercati normali e/o straordinari

Sono istituiti, nelle **due domeniche di dicembre** (ad esclusione della domenica antecedente il Natale) con n. 40 posteggi per ogni edizione, in mercati straordinari da autorizzare ai sensi del "Regolamento comunale", art. 32.

9 - Commercio su area pubblica in forma itinerante: modi di svolgimento e divieti

Modi e divieti vengono fissati nel rispetto dell'articolo 10 comma 4 e 5 della DCR LR 28/99 e delle disposizioni fissate con Deliberazione della Giunta Regionale n° 32 – 2642 del 2 aprile 2001.

L'intervento verte sulle autorizzazioni da rilasciare ai residenti per svolgere l'attività con autorizzazioni di tipo B oltre che per lo svolgimento sul territorio nazionale della stessa attività da parte degli operatori in possesso del regolare titolo:

"Per commercio in forma itinerante si intende il commercio su area pubblica esercitato senza l'uso di posteggio ed è quella consentita nell'ambito del territorio nazionale ai possessori di autorizzazioni rilasciate ai sensi del D.L.vo 114/98 di tipo B oltre che nell'ambito del territorio regionale ai possessori di quelle di tipo A."

9.1 Modo di svolgimento dell'attività

L'esercizio del commercio in forma itinerante permette di effettuare soste per il tempo necessario a servire la clientela e, comunque, non superiori ad un'ora di permanenza nel medesimo punto con obbligo, decorso detto periodo, di spostamento di almeno cinquecento metri e divieto di tornare nel medesimo punto nell'arco del periodo di orario in cui è consentita la vendita nel territorio comunale. (Capo III, sezione I, punto 3)

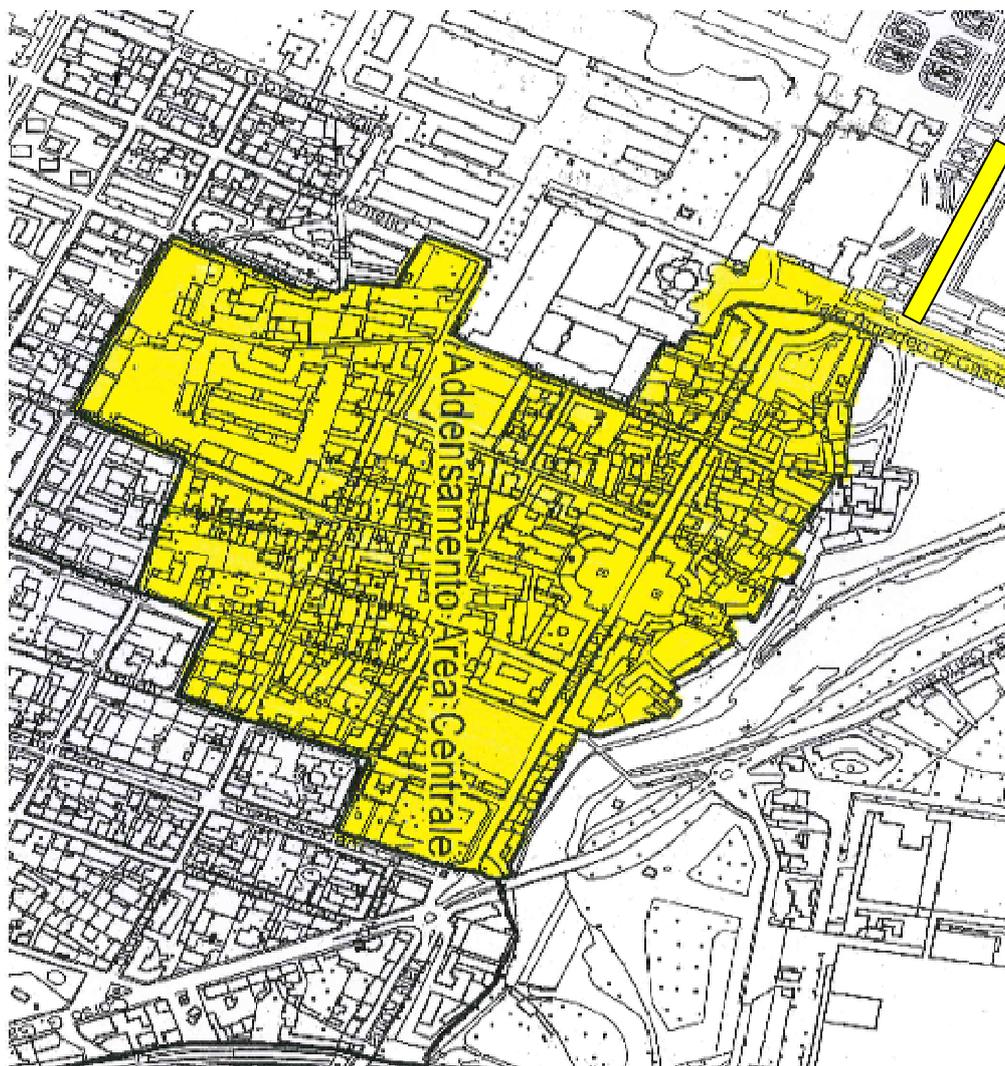
Per quanto riguarda le procedure di rilascio delle autorizzazioni di tipo B così come previsto dall'articolo 28 comma 16 del D.L.vo 114/98 oltre che per le procedure di rilascio delle concessioni oltre che le procedure per il subingresso la revoca e la sospensione delle stesse autorizzazioni si rimanda alla parte del documento definita Procedura per il rilascio delle autorizzazioni.

9.2 Divieti di vendita

Non è consentita la vendita su area pubblica in forma fissa e/o itinerante nelle seguenti aree e vie cittadine:

Aree/vie		Nota
Centro storico	Addensamento Commerciale A.1 – Centro Storico (compreso piazza della Repubblica, viale A. di Castellamonte e viale Carlo Emanuele II) salvo posteggi appositamente individuati e salvo deroghe autorizzate dall'Amministrazione Comunale	Grafica sotto riportata
Nel raggio di 500 mt dalle vie e nelle piazze sedi mercatali.		Durante l'orario di svolgimento dei mercati e/o manifestazioni commerciali in genere

ZONA IN CUI È INTERDETTA LA VENDITA E LA SOMMINISTRAZIONE IN FORMA AMBULANTE



10 - Orario di vendita del settore del commercio su aree pubbliche

Gli orari vengono fissati nel rispetto dei criteri regionali con apposita Ordinanza o stabiliti, per le manifestazioni temporanee e sperimentali, nell'atto deliberativo di istituzione.

11 - Agevolazioni tributarie eventuali

Intervento previsto dall'articolo 28 comma 17 del Decreto L.vo 114/98.
Non sono previste agevolazioni tributarie.

12 - Interventi in materia igienico sanitaria

Gli interventi sono previsti, come già riportato nel precedente punto 6, che prevedono una serie di adempimenti relativi a:

- a) alle caratteristiche delle aree su cui si svolge il commercio su area pubblica;

- b) alle caratteristiche dei negozi mobili e dei banchi temporanei che i titolari dovranno adeguare entro 3 mesi ai requisiti prescritti dall'ordinanza;
- c) al rilascio dell'autorizzazione sanitaria in caso di preparazione e trasformazione di alimenti e bevande.

Come si rileva sono tutte incombenze di competenza ASL che necessitano tuttavia di adeguata collaborazione comunale.

=*_*=